



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 2 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 16
— Piani di riparto	» 16
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 46
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 46
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SODIBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castelbolognese n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11469 Reg. Soc.
Codice fiscale n. 00652180373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma nomina Collegio sindacale.

Bologna, 17 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Donini

B-1279 (A pagamento).

NUOVA FIMA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, piazza Calderini n. 5
Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18123/BO del Registro Imprese tenuto presso
la C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00315980375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, piazza Calderini n. 5, per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1998 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione di una ulteriore integrazione al compenso del consigliere delegato per l'esercizio 1997.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 12 dicembre 1997

Il presidente: Giuseppe Bellisario.

B-1280 (A pagamento).

DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685 Registro Società

Codice fiscale n. 02228480378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma nomina Collegio sindacale.

Bologna, 17 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Scorzoni

B-1281 (A pagamento).

VICKERS MEDICAL ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese, via Tolstoi n. 86

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 299502

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Mazzoni ed Associati in Milano, via Manzoni n. 12, il giorno 21 gennaio 1998 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 1 (denominazione), 11 (assemblee), 21 (convocazione del Consiglio) e 29 (bilancio) dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale o la Cariplo.

L'amministratore delegato: Luigi Bernardi.

M-9600 (A pagamento).

HT ITALIA - S.p.a.

Sede in Osio Sopra (BG), via dei Dossi n. 7/9

Capitale sociale L. 9.200.000.000

Tribunale di Bergamo n. 40028/40979

Codice fiscale n. 02732470154

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Deliberazione circa l'utile di esercizio;

3. Altri oggetti di cui all'articolo 2364 del codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Bernd Van Husen.

M-9601 (A pagamento).

ELA MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale L. 4.200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per l'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura di perdite e proposta aumento capitale sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banque Nationale de Paris di Milano.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

M-9603 (A pagamento).

EPTAFUND**Società di gestione di fondi comuni p.a.**

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 9.400.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 234147

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 12 e, occorrendo, il 23 gennaio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al Regolamento Unico dei Fondi Eptabond, Eptacapital, Eptamoney, Eptainternational, Epta92, Epta Azioni Italia relativamente alle commissioni di incentivo ed alle commissioni di sottoscrizione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della Società.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Marco Bolgiani

M-9604 (A pagamento).

E.D.C. - S.p.a.**European Distribution Company**

Sede in Milano, via Alberto Da Giussano n. 18
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della European Distribution Company S.p.a. E.D.C. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 9 per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C., 1° comma n. 1.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 gennaio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Colombo

M-9605 (A pagamento).

E.M.I. - S.p.a.**Euro Motors Italia**

Sede in Milano, via Alberto Da Giussano n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Euro Motors Italia S.p.a. - E.M.I. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 12 per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C., 1° comma n. 1.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 gennaio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Colombo

M-9606 (A pagamento).

GADDACOLOR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 48
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 227245/6146/45 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1142741

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 17 presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 48 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Revoca dello stato di liquidazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede in Foro Buonaparte n. 48 a Milano.

Il liquidatore: rag. A.M. Ugolotti.

M-9607 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zanella n. 3/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 37221
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 257394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Zanella n. 3/5 per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 6 febbraio 1998 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-9608 (A pagamento).

DEGUSSA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 116460
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 601715
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726980154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pero (MI) in via Pisacane n. 7/b per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Nomina amministratori e sindaci;
4. Emolumenti agli amministratori ed ai sindaci.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
 il vice presidente: sig. Karl Heinz Lemmert

M-9609 (A pagamento).

HARKEN ITALY - S.p.a.

Sede in Lurago Marinone (CO), via della Cerca n. 12/14
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Harken Italy S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 9, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora.

Milano, 18 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianluigi Esposito

M-9612 (A pagamento).

STAMMER - S.p.a.**Società Editrice Tecnico Industriale**

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 23
 Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 23 gennaio 1998 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 15 presso lo studio del dr. Camillo Cibelli, via Senato n. 12, Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 19 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Camillo Cibelli

M-9610 (A pagamento).

CSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 23
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 23 gennaio 1998 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 12,30 presso lo studio del dott. Camillo Cibelli, via Senato n. 12, Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 19 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Camillo Cibelli

M-9611 (A pagamento).

FARMAFRICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ripamonti n. 332/4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 169574
 R.E.A. di Milano n. 942001
 Codice fiscale n. 02476570581

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Tucidide n. 56 in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, via G. Ripamonti n. 332/4, a Milano, via Tucidide n. 56;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Modifica della denominazione sociale;
5. Riduzione del capitale per esuberanza ai sensi dell'art. 2445 del C.C. a causa della forte contrazione dell'attività sociale e dei relativi risultati economici;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, che preveda fra l'altro nuove norme in materia di organo amministrativo, di diritto di prelazione nella cessione delle partecipazioni sociali, di finanziamento soci;
7. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali a termine di legge.

Milano, 18 dicembre 1997

Il presidente: Gabriele Zucchini.

M-9613 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 332/4
Capitale sociale L. 18.554.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 124706
R.E.A. di Milano n. 682122
Codice fiscale n. 02578030153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Tucidide n. 56 in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, via G. Ripamonti n. 332/4, a Milano, via Tucidide n. 56;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali a termine di legge.

Milano, 18 dicembre 1997

Il consigliere delegato: Antonio Luvarà.

M-9614 (A pagamento).

COLETTE - S.p.a.

Sede in Parabiago (MI), via E. De Amicis n. 24

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società in interruzione per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 18,30, presso la sede sociale, in Parabiago, via E. De Amicis n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica denominazione sociale.

L'amministratore unico: Nai Maddalena.

M-9638 (A pagamento).

MACH 3 VIDEO - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Quaranta n. 40
Capitale sociale L. 3.603.600.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10068530152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1998, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 22 dicembre 1997.

Un amministratore: Renato Rodenghi.

M-9639 (A pagamento).

GEN SET - S.p.a.

Sede in Villanova d'Ardenghi, via Stazione n. 5
Capitale sociale L. 14.400.000.000
Registro Imprese n. 8907 Tribunale di Pavia
Codice fiscale n. 10211540157
Partita I.V.A. n. 01470510189

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Ratifica di operazioni sociali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Cartasegna

M-9647 (A pagamento).

S.C.I.A. - S.p.a.**Società Commercio Industria Autoveicoli**

Sede legale in Milano, via Ceresio n. 1

Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 106611

Codice fiscale n. 02493810150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11.30 presso lo studio del notaio dott. Nicola Aliberti in Mantova, via Acerbi n. 35, ed occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rimborsamento anticipato prestito obbligazionario emesso in data 24 febbraio 1995;

2. Proposta di versamento pro-quota da parte dei soci dell'importo di L. 600.000.000 in conto futuro aumento capitale sociale.

Parte straordinaria:

3. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.680.000.000 fino a un massimo di L. 2.280.000.000 mediante utilizzo del conto "Soci c/ futuro aumento capitale sociale";

4. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;

5. Deliberazioni conseguenti ed adozione di nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
dott. Antonio Nespoli

M-9615 (A pagamento).

ALARMCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08580760158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-9620 (A pagamento).

GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Buenos Aires n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Ufficio Registro Imprese Tribunale di Milano n. 307478

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1345012

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Global Assistance S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 gennaio 1998, in prima convocazione, presso il notaio Segalerba, via Fieschi n. 6 in Genova, ed in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da Lire 2.000.000.000 e fino a Lire 3.000.000.000.

Milano, 22 dicembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Rinaldi

M-9624 (A pagamento).

THYSSEN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Amadeo n. 57

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 126960

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Thyssen Italia S.p.a. in Milano, via G. Amadeo n. 57, per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nel termine di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, con le necessarie istruzioni alla Banca stessa.

p. il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Ansbacher

M-9629 (A pagamento).

BAKER PETROLITE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guido d'Arezzo n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 257166

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Tributario Deiore, in Milano, via Pontaccio n. 10 per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 12.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Un sindaco effettivo:
dott. Roberto Colussi

M-9630 (A pagamento).

VALENTINI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 84
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2208/77

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Boggio in Torino, piazza Cavour n. 6 in prima convocazione, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giannina Testa

T-2618 (A pagamento).

INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Perugia n. 56
Capitale sociale L. 1.323.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Torino,
già Tribunale di Torino al n. 927/92
Codice fiscale n. 06230560010

Convocazione di assemblea

È indetta l'assemblea degli azionisti da tenersi in Torino, via Perugia n. 56, per il giorno 26 gennaio 1998, ore 14,45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore ed eventuali dimissioni dello stesso con nomina di nuovo organo liquidativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ex Legge 1745/62 presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Intra S.c.r.l.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.; Biverbanca S.p.a.; Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.; Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a..

L'eventuale assemblea di 2ª convocazione è fissata per il 27 gennaio 1998, stessa ora, luogo e medesimo ordine del giorno.

Il liquidatore: dott. Franco Peretti.

T-2619 (A pagamento).

ARAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 37
Capitale sociale L. 2.832.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04517220010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Casa di Cura Fornaca, corso Vittorio Emanuele II n. 91, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C..

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, presso lo studio Valas-Sansonetti, Torino, corso Matteotti n. 37 nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione:
Vania Fassina

T-2636 (A pagamento).

CARIGO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Gorizia**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Gorizia al n. 4815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Gorizia, corso G. Verdi n. 104, per il giorno 23 gennaio 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 1998, stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente in ordine a copertura assicurativa della responsabilità civile.

Parte straordinaria:

1. Statuto sociale: modifiche degli attuali articoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27; soppressione dell'attuale articolo 5; inserimento nuovo articolo 21 in apposito titolo; conseguente rinumerazione dei titoli e degli articoli.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e statuto.

Gorizia, 19 dicembre 1997

p. Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Tripani

C-35490 (A pagamento).

PISTOIA PALLACANESTRO - S.p.a

Sede in Pistoia, corso S. Fedi n. 24
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro Imprese n. 7770 del Tribunale di Pistoia
R.E.A. n. 105600 della C.C.I.A.A. di Pistoia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00478850472

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pistoia, corso Fedi n. 24, il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 18.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza mandato triennale Consiglio di amministrazione;
2. Scadenza mandato triennale Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sala Serafino

C-35531 (A pagamento).

NOLAN HELMETS - S.p.a.

Sede in Brembate di Sopra, via Lesina n. 45
Capitale sociale L. 891.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Bergamo n. 257686

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici in Brembate di Sopra, via G. Terzi di S. Agata n. 2, per il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1997 ed adempimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Brembate di Sopra, 17 dicembre 1997

Il presidente: dott. Sergio Tomasi.

C-35536 (A pagamento).

IMECO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Giordani n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01299490639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 19 gennaio 1998, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 10, in Napoli, presso la sede legale alla via F. Giordani n. 30, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Consiglio di amministrazione circa la gestione della società negli anni 1995 e precedenti;
2. Eventuale azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica nell'anno 1992.

L'amministratore delegato:
ing. Roberto Polispermi

C-35538 (A pagamento).

ELEKTRICA - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza G. Bovio n. 33
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2159
R.E.A. n. 341947 della C.C.I.A.A. di Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03732960632

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Elektrica, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione per il giorno 21 del mese di gennaio dell'anno 1998 alle ore 10, ed in seconda convocazione il giorno 22 del mese di gennaio dell'anno 1998 alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico al 10 gennaio del 1998.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Gennaro Bruno.

C-35539 (A pagamento).

ALLUMET - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via del Parco Margherita n. 65
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Napoli n. 1794/88
Codice fiscale n. 05506130631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 gennaio 1998, alle ore 12, presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale; provvedimenti ai sensi degli artt. 2447, 2448 C.C..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del C.C..

Napoli, 16 dicembre 1997

L'amministratore unico: comm. Giovanni Gentile.

C-35540 (A pagamento).

S.E.I.T. PARMA - S.p.a.
Società per l'Esazione Imposte e Tasse

Gruppo Banca Monte Parma

Sede di Parma, via Carducci n. 26/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 20114 Reg. Soc. del Tribunale di Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989820345

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della S.E.I.T. Parma - S.p.a., via Carducci n. 26/a, in prima convocazione, per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 11, 12, 14 e 20 dello statuto sociale;
2. Adozione del nuovo testo di statuto emendato e variato con le modifiche apportate.

Parma, 22 dicembre 1997

Il presidente: Dino Rubini.

C-35549 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza Registro Società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 1° gennaio 1998 verranno apportate le seguenti variazioni sulle spese di tenuta conto:

conti correnti ordinari e convenzionati; conversione delle tariffe a spese forfetarie in tariffe a spese fisse con un numero limitato di operazioni esenti;

conti anticipi: L. 30.000 fisse annue;

conti prodotto: Conto Lei, Conto Protetto, Conto Domani e Conto Libero L. 40.000 fisse annue con 100 operazioni gratuite, oltre 100 operazioni L. 2.700 per scrittura.

Desio, 19 dicembre 1997

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
 L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-9602 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

*Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente
 al Gruppo Bancario Credito Italiano,
 Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1*

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Capitale sociale L. 1.161.734.806.000 interamente versato

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del Registro delle Imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998 verranno apportate le seguenti rettifiche alle condizioni:

spese tenuta conto: aumento L. 150 per operazione. La nuova misura massima è fissata in L. 2.850 (L. 3.200 se comprensiva di spese postali);

incassi commerciali Riba: aumento della commissione incasso di L. 500. La nuova misura massima è fissata in L. 6.000;

recupero spese su ogni fissato bollato: aumento di L. 500. La nuova misura massima è fissata in L. 5.000;

depositi titoli con delega al sub-deposito presso Monte Titoli S.p.a. e contenenti "altri valori mobiliari": aumento della commissione di gestione di L. 10.000.

La nuova misura massima è fissata in L. 50.000 per ogni semestre solare o frazione.

Milano, 18 dicembre 1997

p. Credito Italiano S.p.a.:
 Ricci-Maggioni

M-9628 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ

Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2

Reg. Società n. 4808 Tribunale di Forlì

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi dell'art. 118 della Legge Bancaria, si comunica che dal 1° gennaio 1998 il tasso di interesse sui depositi in conto corrente e depositi a risparmio verrà ridotto di 0,625 punti (massimo), mentre il tasso di interesse sui depositi a risparmio "giovani" e sui depositi in conto corrente "primo conto" e "conto studenti" verrà ridotto di 1,500 punti (massimo).

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-35491 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DEL VELINO - S.c.r.l.**

(Comune di Posta - Provincia di Rieti)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1998 le spese per operazioni sui conti correnti saranno di L. 1.000 per singola operazione e L. 500 per operazione successiva su stessa contabile.

Posta, 18 dicembre 1997

Il vice presidente: Renato Colandrea.

C-35500 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro Società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
a tasso variabile: 206^a emiss. 1992-2002*

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito - il tasso annuale di interesse della cedola pagabile il 1° gennaio 1999 risulta essere del 6,70% (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239/96).

Torino, 18 dicembre 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2630 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro Società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie, agrarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° luglio 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

Obbligazioni fondiarie:

per la 69^a serie - 1985-2000: 3,30% (cedola n. 27 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 10.890;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 54.450;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 108.900.

Obbligazioni agrarie:

per la 43^a serie - 1986-2001: 3,40% (cedola n. 23 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 19.040;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 95.200;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 190.400.

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 48^a emissione - 1985-2000: 3,15% (cedola n. 26 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 6.930;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 34.650;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 69.300.

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2633 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro Società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° aprile 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239/96):

obbligazioni fondiarie: per la 193^a emissione - 1991-2001: 1,60%;

obbligazioni opere pubbliche: per la 79^a emissione - 1989-2003: 1,75% avente i seguenti importi cedola (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239/96):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 17.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 87.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 175.000.

Torino, 18 dicembre 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2631 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro Società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° luglio 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

obbligazioni fondiarie:

per la 105^a serie - 1987-2002: 3,40%;

per la 118^a emissione - 1987-2002: 3,45%;

per la 149^a emissione - 1989-1999; 160^a emissione - 1990-2000: 3,50%;

per la 151^a emissione - 1989-1999: 3,55%;

per la 192^a emissione - 1991-2001; 204^a emissione - 1991-2001; 207^a emissione - 1991-2001: 3,20%;

per la 188^a emissione - 1991-2001: 3,15%;

Torino, 18 dicembre 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2632 (A pagamento).

BANCA DEL SUD - S.p.a.**Banca Mercantile Italiana***Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede sociale in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 15.800.400.000

Iscritta al n. 8127 del Registro delle Imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00393350483

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
(legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, verranno applicate le seguenti variazioni in tema di commissioni, diritti e tassi attivi:

conti correnti:

per tutti i rapporti che presentano un'esposizione entro il fido: aumento della commissione di massimo scoperto dello 0,125%;

per tutti i rapporti che presentano un'esposizione oltre il fido:

raddoppio della commissione di massimo scoperto prevista per le esposizioni entro fido con un minimo dell'1% ed un massimo dell'1,5%;

introduzione di una commissione mensile pari allo 0,50%, da calcolare sul debordo contabile non autorizzato, relativo all'ultimo giorno di ogni mese;

aumento da 2 a 3 punti del tasso applicato in caso di supero del fido concesso o su eventuali eccedenze.

Aumento delle commissioni per revisione pratiche di fido: per affidamenti fino a Lire 10.000.000: Lire 100.000; da Lire 10.000.001 a Lire 75.000.000: Lire 120.000; da Lire 75.000.001 a Lire 100.000.000: Lire 150.000; da Lire 100.000.001 a Lire 300.000.000: Lire 250.000; oltre Lire 300.000.000: Lire 300.000.

Aumento di L. 20.000, con un minimo di L. 30.000 e un massimo di L. 60.000, per spese fisse di liquidazione o chiusura conto.

Introduzione di un rimborso per spese amministrative con un minimo di L. 10.000.

Depositi a risparmio: aumento dei diritti percepiti ad ogni liquidazione competenze proporzionato agli interessi netti percepiti: da Lire 20.001 a Lire 70.000: Lire 20.000; da Lire 70.001 a Lire 2.000.000: Lire 50.000; da Lire 2.000.001 a Lire 15.000.000: Lire 80.000; oltre Lire 15.000.000: Lire 100.000.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Renzi.

C-35513 (A pagamento).

ELBEREL ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via Buozzi n. 11

Capitale L. 3.400.000.000

Registro Imprese Bologna n. 41878

ATFRA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Amendola n. 12

Capitale L. 90.000.000

Registro Imprese Bologna n. 33469

SANTA TERESA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Amendola n. 12

Capitale L. 70.000.000

Registro Imprese Bologna n. 20440

Con atto notaio Parisio del 10 dicembre 1997, rep. n. 76920/12774, depositato presso il Registro Imprese di Bologna il 17 dicembre 1997, la Elberel Italiana S.p.a. ha incorporato le società Atfra S.r.l. e Santa Teresa S.r.l. aumentando nel contempo il capitale da L. 3.400.000.000 a L. 6.740.000.000 con emissione di 540.000 azioni da L. 1.000 assegnate ai soci della Atfra S.r.l. e di 2.800.000 azioni da L. 1.000 assegnate ai soci della Santa Teresa S.r.l..

La fusione ha effetto fiscale contabile dal 1° gennaio 1997 mentre quelli civilistici decorrono dalla data di iscrizione al Registro Imprese di Bologna.

Non esistono categorie particolari di soci e non sono previsti benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 19 dicembre 1997

Il notaio: Sergio Parisio.

B-1275 (A pagamento).

A.I.R.E. - S.r.l.**Immobiliare Ricostruzioni Edilizie**

Sede in Bologna, via Don Sturzo n. 37

Capitale L. 99.000.000

Registro Imprese di Bologna n. 6239

S.I.C.E. - S.r.l.**Società Italiana Costruzioni Edilizie**

Sede in Bologna, via Don Sturzo n. 37

Capitale L. 99.000.000

Registro Imprese di Bologna n. 17568

Con atto notaio Parisio del 19 novembre 1997, rep. n. 76764/12726, depositato al Registro Imprese di Bologna il 28 novembre 1997, la società A.I.R.E. S.r.l. ha incorporato per fusione la società S.I.C.E. S.r.l. aumentando nel contempo il capitale da L. 99.000.000 a L. 198.000.000 attribuendo l'aumento ai soci in misura proporzionale.

La data dalla quale le quote conseguenti all'aumento del capitale sociale per fusione parteciperanno agli utili e dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° aprile 1997, dalla stessa data la fusione avrà effetti fiscali; quelli civilistici decorrono dalla data del deposito al Registro Imprese.

Non sussistono particolari categorie di soci aventi diritto a trattamento differenziato e nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori.

Bologna, 19 dicembre 1997

Il notaio: Sergio Parisio.

B-1276 (A pagamento).

CENTRUFFICIO LORETO - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, via A. Doria n. 19/21

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 40951 Registro delle Imprese di Milano - Monza

Codice fiscale n. 08312370151

**CENTRUFFICIO IN THE WORLD
TRADING COMPANY - S.r.l.**

Sede in Segrate, residenza Portici Milano 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 359291 Registro delle Imprese di Milano - Milano

Codice fiscale n. 11658250151

Con atto a rogito notaio Simona Guerra di Cinisello Balsamo in data 24 luglio 1997, rep. n. 769/205, registrato all'Ufficio del Registro di Monza in data 29 luglio 1997 al n. 003596-serie 1S, è stata data esecuzione alle due delibere assembleari del 27 febbraio 1997, repertori 565/122 e 567/123, realizzante scissione parziale della Centrufficio Loreto S.p.a. nella Centrufficio in The World Trading Company S.r.l., me-

diante attribuzione del ramo di azienda relativo alla fabbricazione, assemblaggio e vendita all'ingrosso e al minuto di mobili ed arredi per il mercato estero, con riduzione del capitale della scissa a Lire 1.010.000.000 ed aumento di quella beneficiaria a L. 1.010.000.000 con attribuzione delle quote ai soci della scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione nella scissa.

La data a decorrere da cui le quote della beneficiaria attribuite ai soci dalla scindenda partecipano agli utili e a decorrere da cui le operazioni del ramo di azienda scisso sono imputate alla beneficiaria è quella del 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 2504-*decies*.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di soci né vantaggi a favore di amministratori.

Depositato nel Registro delle Imprese di Milano il 5 agosto 1997.

Il notaio: Simona Guerra.

M-9637 (A pagamento).

EROGASMET - S.p.a.

MET. PONT. - S.r.l.

COMETA - S.r.l.

DYNAMIN ELECTRICAL EQUIPMENT - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

"Erogasmet S.p.a." (incorporante): sede in Milano, viale Bianca Maria n. 13, capitale sociale L. 12.750.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 105106, codice fiscale n. 01016050153;

"Cometa S.r.l." (incorporanda): sede in Milano, viale Bianca Maria n. 13, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 129960, codice fiscale n. 00904510153;

"Met. Pont. S.r.l." (incorporanda): sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 214180, codice fiscale n. 05058400150;

"Dynamin Electrical Equipment S.r.l.": sede in Cremona, corso Campi n. 3, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Cremona al n. 17633/97, codice fiscale n. 00727990152.

2. Modalità di attuazione della fusione per incorporazione: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società "Dynamin Electrical Equipment S.r.l.", "Cometa S.r.l." e "Met. Pont. S.r.l." nella "Erogasmet S.p.a."

3. Modifiche da apportare al vigente statuto della società incorporante: si dà atto che a seguito dell'operazione di fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante "Erogasmet S.p.a."

4. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: secondo quanto previsto dagli artt. 2501-*bis*, 1° comma, n. 6 del C.C., e 123, 7° comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni poste in essere dalle società "Dynamin Electrical Equipment S.r.l.", "Cometa S.r.l." e "Met. Pont. S.r.l." prima dell'efficacia della fusione saranno imputate al bilancio della "Erogasmet S.p.a." e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° luglio 1997.

5. Altre annotazioni: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle tre società.

Resta peraltro inteso che gli organi sociali della "Dynamin Electrical Equipment S.r.l.", della "Cometa S.r.l." e della "Met. Pont. S.r.l." decadano automaticamente dalla loro carica, al momento del deposito da parte dell'incorporante dell'atto di fusione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione:

dalla "Erogasmet S.p.a.", dalla "Met. Pont. S.r.l." e dalla "Cometa S.r.l." nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 22 dicembre 1997;

dalla "Dynamin Electrical Equipment S.r.l." nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 22 dicembre 1997.

Roncadelle, 22 dicembre 1997

Erogasmet S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Bruno Bolla

Cometa S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Eros Costantini

Met. Pont. S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Eros Costantini

Dynamin Electrical Equipment S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gino Colombo

M-9643 (A pagamento).

SE.FINA - S.r.l.

Sede in Parma, viale Mentana n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 137062

Codice fiscale n. 00547690347

VENTISETTE - S.r.l.

Sede in Parma, viale Mentana n. 45

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 182189

Codice fiscale n. 01906680366

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Se.Fina S.r.l.

Società incorporanda: Ventisette S.r.l.

Si dà atto che, possendo l'incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La società incorporante a seguito di fusione, subentrerà in tutti i diritti ed obblighi della società incorporanda e manterrà invariato il proprio statuto; nessuna modifica interverrà altresì nelle cariche sociali della società incorporante.

Non esistono rapporti di concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale dell'incorporanda - art. 2504-*quinquies* e nessuna assegnazione delle quote della società incorporante.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione ed a far data dal 1° gennaio 1998 decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti al Registro Imprese del Tribunale di Parma in data 2 dicembre 1997.

p. Se.Fina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ponghellini Francesca

p. Ventisette S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ponghellini Francesca

C-35533 (A pagamento).

GESGA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro Imprese di Bergamo n. 46165
 Codice fiscale n. 02250450158

IM.GE.CO. - S.r.l.**Impresa Gestioni e Costruzioni**

Sede in Milano, via Medruzzo Cristoforo n. 10
 ora Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro Imprese di Bergamo n. 114140/1997
 Codice fiscale n. 06731990153

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Con atti in data 25 settembre 1997, repertori n. 76839/14555 e n. 76840/14556, dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel Registro delle Imprese di Bergamo l'8 novembre 1997, reg. ord. 40663, nel Registro delle Imprese di Milano il 10 novembre 1997, reg. ord. 245542, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società (incorporata) Gesga S.r.l. nella società (incorporante) IM.GE.CO. Impresa Gestioni e Costruzioni S.r.l.

1. Non esiste rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

2. La fusione avrà efficacia retroattiva e fiscale dal 1° luglio 1997.

3. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 dicembre 1997

Il notaio: Giovanni Vacirca.

C-35548 (A pagamento).

EDIZIONI BOLIS - S.r.l.

Sede in Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 25
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 12597 Registro Imprese

Estratto della rettifica al progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. per incorporazione della società Edizioni Bolis S.r.l. nella società Poligrafiche Bolis S.p.a. con sede ad Azzano S. Paolo (BG) depositato allo sportello unificato del Tribunale e C.C.I.A.A. il 10 dicembre 1997 al n. 43771 protocollo, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 12597.

La sottoscritta Edizioni Bolis S.r.l., codice fiscale n. 00712050160, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione dott. Longhi Alessandro, presenta la seguente rettifica al punto 6) del progetto di fusione già depositato alla C.C.I.A.A. di Bergamo - Ufficio Registro delle Imprese, in data 23 aprile 1997:

6) data di effetto della fusione: la decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Azzano S. Paolo, 17 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Longhi Alessandro

C-35520 (A pagamento).

POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.

Sede in Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 25
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 1367 Registro Imprese

Estratto della rettifica al progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) per incorporazione della società Edizioni Bolis S.r.l. con sede ad Azzano S. Paolo (BG) nella società Poligrafiche Bolis S.p.a. depositato allo sportello unificato del Tribunale e C.C.I.A.A. il 10 dicembre 1997 al n. 43772 protocollo, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 1367.

La sottoscritta Poligrafiche Bolis S.p.a., codice fiscale numero 00222700163, in persona del consigliere delegato dott. Longhi Alessandro, presenta la seguente rettifica al punto 6) del progetto di fusione già depositato alla C.C.I.A.A. di Bergamo - Ufficio Registro delle Imprese, in data 23 aprile 1997:

6) data di effetto della fusione: la decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Azzano S. Paolo, 17 dicembre 1997

Il consigliere delegato: dott. Longhi Alessandro.

C-35521 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI BOLOGNA

Con atto di citazione del 24 giugno 1997, Tozzini Milva, nata a Vernio il 12 maggio 1937, ha chiesto che la Pretura di Bologna - Sezione Distaccata di Porretta Terme, dichiari, con sentenza provvisoriamente esecutiva, che il bosco sito nel Comune di Camugnano (BO) identificato presso il Catasto Terreni al fg. 90, n. 1 e 5, in catasto già intestato ai signori: Guidoni Alfredo, Guidoni Emma, Guidoni Felice, Guidoni Francesco, Guidoni Giuseppe, Guidoni Miestrola, Guidoni Nella, Guidoni Noviglia, Guidoni Pierino, Guidoni Settimio, Guidoni Solideo, è di esclusiva proprietà della ricorrente, ai sensi dell'art. 1158 C.C..

Prima udienza avrà luogo 4 maggio 1998.

L'avv.: Mario Sarzani.

B-1284 (A pagamento).

PRETURA DI BOLOGNA

Con atto di citazione del 23 settembre 1997, i signori Luigi Luccarini (Castiglione dei Pepoli, 17 febbraio 1946), Bruna Rapezzi (Castiglione dei Pepoli, 30 ottobre 1930), Alma Rapezzi (Castiglione dei Pepoli, 31 dicembre 1932), Cristina Rapezzi (Castiglione dei Pepoli, 11 giugno 1928), Lucia Rapezzi (Arquà Polesine (RO), 15 giugno 1944), Dario Rapezzi (Castiglione dei Pepoli, 4 agosto 1928), Angiolina Rapezzi (Castiglione dei Pepoli, 21 novembre 1932), Marcellina Rapezzi (Castiglione dei Pepoli, 11 febbraio 1927), Lorenzo Rapezzi (Castiglione dei Pepoli, 25 marzo 1928), Eva Nanni (Bologna, 11 aprile 1922), hanno chiesto che la Pretura di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme, dichiari, con sentenza provvisoriamente esecutiva, che le autorimesse site nel Comune di Castiglione dei Pepoli, identificate al

N.C.E.U. al fg. 27, mapp. 626, sub. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, in Catasto già intestate ai signori: Baldi Leonella, Lazzarini Lina, Rapezzi Armando, Barbi Maria Irma, Nucci Albertina Maria, Nucci Urbano, Nucci Novella, Bartolomei Bruno, Bartolomei Sergio, Lazzarini Francesco, Lazzarini Lina, sono di esclusiva proprietà dei ricorrenti, ai sensi dell'art. 1158 C.C., secondo la specifica che segue:

del sig. Luigi Luccarini quanto al sub. 1;

delle signore Bruna Rapezzi e Alma Rapezzi quanto al sub. 2;

delle signore Cristina Rapezzi e Lucia Rapezzi quanto al sub. 3;

dei signori Dario Rapezzi e Angiolina Rapezzi quanto al sub. 4;

dei signori Marcellina Rapezzi e Lorenzo Rapezzi quanto al sub. 5;

della signora Eva Nanni quanto al sub. 6.

Prima udienza avrà luogo 4 maggio 1998.

L'avv.: Mario Sarzani.

B-1285 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 15 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari numeri 219453853/855/856/857/858 tratti sul conto corrente n. 1066 intestato a Bosio Lidia Rachele presso la Banca Popolare di Milano - Ag. 46, firmati da Bosio Lidia a favore di Conca Ambrogio per un importo di Lire 2.500.000 (duemilionicinquecentomilatre) cadauno.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Bosio Lidia Rachele.

M-9626 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bolzano, con decreto di data 17 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 208813777-03 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto - filiale di Bolzano, a favore di Marri Alfredo di Bolzano, con importo di L. 2.150.000, in data 11 settembre 1996.

Opposizione legale entro 15 giorni.

L'avv.: Guido Bonomo.

C-35508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto del 17 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 0022012211 e 0022012212 tratti sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Pistoia e di Pescia S.p.a. Agenzia n. 21 di Casalguidi, a favore della sig.ra Lucchetti Manilla, di L. 7.910.000 cadauno dichiarandoli inefficaci ed autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetti di opposizione.

L'avv.: Luca Giannini.

C-35510 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 16 dicembre 1997, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento del sottospecificato assegno bancario, girato in bianco, salvo l'eventuale opposizione dei detentori entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica: n. 681420944 di L. 5.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. in data 3 dicembre 1997 dal sig. Eligio di Marziantonio all'ordine di sé medesimo.

Roma, 19 dicembre 1997

L'avv.: Massimo Felici.

C-35529 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 5 febbraio 1996, notificato il 24-27 gennaio 1997, a seguito del loro smarrimento, ha pronunciato, su richiesta dei signori Claudio Marsala, Maurizio Marsala, Giuseppina Marsala e Maria Bello, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) Napoli, 8 maggio 1996, L. 5.000.000 + L. 154.490 (spese bancarie e di protesto), scadenza 31 dicembre 1986; 2) Napoli, 8 maggio 1986, L. 5.000.000 + L. 154.490 (spese bancarie e di protesto), scadenza 31 dicembre 1986; 3) Napoli, 8 maggio 1986, L. 5.000.000 + L. 154.490 (spese bancarie e di protesto), scadenza 31 dicembre 1986; 4) Napoli, 8 maggio 1986, L. 500.000 + L. 48.850 (spese bancarie e di protesto), scadenza 31 dicembre 1986; 5) Napoli, 8 maggio 1986, L. 750.000 + L. 48.850 (spese bancarie e di protesto), scadenza 31 dicembre 1986; 6) Napoli, 10 novembre 1986, L. 2.540.000, scadenza 30 gennaio 1987; 7) Napoli, 10 novembre 1986, L. 4.550.000, scadenza 30 gennaio 1987; 8) Napoli, 10 novembre 1986, L. 3.375.000, scadenza 30 gennaio 1987; tutti a firma Vincenzo Idà. 1) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000 + L. 49.820 (spese bancarie e di protesto), scadenza 16 aprile 1986; 2) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000 + L. 49.820 (spese bancarie e di protesto), scadenza 16 maggio 1986; 3) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000 + L. 49.820 (spese bancarie e di protesto), scadenza 16 luglio 1986; 4) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 agosto 1986; 5) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 settembre 1986; 6) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 ottobre 1986; 7) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 novembre 1986; 8) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 dicembre 1986; 9) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 gennaio 1987; 10) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 febbraio 1987; 11) Napoli, 13 dicembre 1985, L. 250.000, scadenza 16 marzo 1987; tutti a firma di Concetta Petito.

Opposizione entro 30 giorni.

Napoli, 19 dicembre 1997

Claudio Marsala.

C-35537 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 novembre 1997 il pretore di Torino ha dichiarato l'ammortamento di 2 vaglia cambiari di L. 600.000 cadauno, con scadenza 28 marzo 1993 e 28 aprile 1993, emessi a favore della Fidauto S.r.l., da Monti Margherita, residente in Torino, via Viterbo n. 78, int. 7.

È stato autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, dicembre 1997

L'avv.: Vincenzo Ricatti.

T-2620 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 10 novembre 1997 la Pretura Circondiariale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso in data 6 febbraio 1997 dalla sig.ra Conti Danila a favore del sig. Carella Franco con scadenza 10 agosto 1997.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 17 novembre 1997

Cassa dei Risparmio di Forlì S.p.a.
Il presidente: dott. Renato Ascari Raccagni

C-35498 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Siracusa, con decreto del 23 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0683825706-05 emesso il 9 ottobre 1996 dal Banco di Sicilia - Agenzia di Palazzolo Acreide, in favore di Amato Francesco.

Siracusa, 15 dicembre 1997

Il dirigente della Cancelleria: Arturo Garro.

C-35517 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 15 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana n. 3006522 al portatore, a "motto" Bocchi Nelso emesso dalla Filiale di San Giacomo delle Segnate recante un saldo di L. 74.957.250.

Opposizione nei termini di legge.

San Giacomo delle Segnate, 3 dicembre 1997

Nelso Bocchi.

B-1286 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto, in data 29 novembre 1997, ha pronunciato, su istanza della sig.ra Maria Castellani, residente in Pavia, via Lotario n. 8, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 195915647 emesso il 18 marzo 1997 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a. - Filiale di Gambolò, con un credito apparente di L. 100.000.000, oltre interessi per L. 5.750.000 al lordo delle ritenute fiscali, con scadenza 18 marzo 1998, autorizzandone la pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

L'avv.: Graziano Lissandrin.

M-9642 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Banca di Roma - Agenzia di Padova 2, n. 773618/01 per L. 5.000.000, richiesto da Dione Valentina e pronunciato dalla Pretura di Padova, decreto n. 1338-97.

Padova, 17 dicembre 1997

Dione Valentina.

C-35528 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Caccoli Davide, nato a Ravenna il 23 febbraio 1965, è stato autorizzato con decreto del procuratore generale di Bologna dd. 11 novembre 1997 a far eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento di cognome da «Caccoli» in quello di «Baccoli».

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Caccoli Davide.

B-1282 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del ministro di Grazia e Giustizia del 29 ottobre 1997, Cosci Alessandra nata a Reggio Emilia il 12 febbraio 1966, residente a Reggio Emilia, via Calabria n. 1, in qualità di genitore esercente la potestà familiare sul figlio minore Zeppieri Gabriele, nato a Reggio Emilia il 14 ottobre 1987 è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Peterlini» al figlio minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Reggio Emilia, 18 dicembre 1997

avv. Paola Mescoli Davoli.

C-35514 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 dicembre 1997, il procuratore della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tenace Luigi e Stoduto Adelina genitori della minore Tenace Rosa nata il 10 giugno 1986 hanno chiesto il cambio del nome da «Rosa» in «Rossella».

Chiunque interessato può fare opposizione a termini di legge dalla presente pubblicazione.

Sannicandro Garganico, 18 dicembre 1997

dott. Tenace Luigi - Stoduto Adele.

C-35497 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 22 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pillitteri Pietro, nato a Bisacquino (PA) il 6 giugno 1954 e Catalano Anna, nata a Bad Sackingen (Germania) il 14 giugno 1962 entrambi residenti in Bisacquino, via C.da Quaranta Case Sparse chiedono il cambiamento del nome delle loro figlie:

1) Pillitteri Anna Paola, nata a Coronel Bicaco-Redentora (Brasile) il 27 dicembre 1990 da «Ana Paola» a «Anna Paola»;

2) Pillitteri Susanna, nata a Coronel Bicaco-Redentora (Brasile) il 16 agosto 1988 da «Suzana» a «Susanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Catalano Anna Pillitteri Pietro.

C-35504 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 novembre 1997, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Sario Mario - De Nicolo Tina genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Chiara, nata il 7 maggio 1997 e residente in Terlizzi hanno chiesto il cambio del nome da «Chiara» in quello di «Gaetana».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
De Sario Mario - De Nicolo Tina

C-35505 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 23/97 R.C.N.C. del 25 maggio 1997 di autorizzazione di inserzioni e affissioni per cambiamento nomi e cognomi, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la sig.ra «Morlino Maria Giovanna», residente in Potenza alla via Ciccotti n. 82 chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Morlino Giovanna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 24 ottobre 1997

Maria Giovanna Morlino.

C-35506 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 17 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lo Buono Natale ed Urso Maria Concetta entrambi residenti in Altavilla Milicia (PA), via Genova n. 9, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Lo Buono Princia nata a Dores do Indaia (Brasile) il 28 giugno 1993 da «Princia» a «Emanuela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lo Buono Natale - Urso Maria Concetta.

C-35509 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 1/97 del 24 maggio 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Fecchio Maria, nata a Piove di Sacco il 19 maggio 1975 e residente a Padova in via Caliarì n. 2, venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Francesca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 15 settembre 1997

Maria Fecchio.

C-35550 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino 16 maggio 1997 i sigg.ri Di Letizia Giuseppe, Di Letizia Salvatore, Di Letizia Catena e Di Letizia Giuseppa, tutti elettivamente domiciliati in Torino, via Cavalli n. 38, presso lo studio dell'avv. Costa Andrea, V. Umberto, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Di Letizia Rocco, nato a Rieti (CL) il 9 dicembre 1938, residente a Torino, via Meandro Rosso n. 15, del quale non si hanno più notizie dal 7 giugno 1983 data della scomparsa.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi.

avv. Andrea Costa.

T-2583 (A pagamento - Dalla G.U. n. 297).

PIANI DI RIPARTO

TESI - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Avviso ai creditori

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 9 dicembre 1997 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società TESI S.r.l. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979, n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 23 dicembre 1997

Il commissario straordinario:
avv. Vincenzo Nicastro

C-35493 (A pagamento).

C.R. WORLD - S.r.l.*(in amministrazione straordinaria)**Avviso ai creditori*

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 9 dicembre 1997 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società C.R. World S.r.l. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 23 dicembre 1997

Il commissario straordinario:
avv. Vincenzo Nicastro

C-35511 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

INDUSTRIA SACCARIFERA ERACLEA - S.r.l.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede in Policoro (MT), via del Lido n. 16

*Avviso di chiusura dell'amministrazione straordinaria
(ai sensi dell'art. 213 L.F.)*

Si avvisa che il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato con provvedimento in data 5 settembre 1997 ha autorizzato il deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Matera del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione, corredato dalla relazione del comitato di sorveglianza.

Matera, 18 dicembre 1997

p. Industria Saccarifera Eraclea S.r.l.
in amministrazione straordinaria
Il commissario straordinario:
dott. Arrigo Schilke

M-9617 (A pagamento).

FORTUNA - S.c.r.l.*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Si dà notizia che in data 28 novembre 1997 è avvenuto il deposito nel Registro delle Imprese - C.C.I.A.A. di Frosinone, del bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione.

Il commissario liquidatore:
dott. Adriano Pistilli

C-35499 (A pagamento).

L'ALLEANZA - S.c.r.l.**Società Cooperativa di Consumo a r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Presso il tribunale di Como in data 19 dicembre 1997 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della S.r.l. Cooperativa di consumo L'Alleanza con sede in Como - (in liquidazione coatta amministrativa).

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale, le loro contestazioni.

Como, 19 dicembre 1997

Il commissario liquidatore:
rag. Sanfelice Pietro

C-35512 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**PROVINCIA DI BOLOGNA**

40126 Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218555

Avviso d'aste

Avviso d'aste per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed in esecuzione rispettivamente delle deliberazioni del consiglio provinciale n. 136 del 2 dicembre 1997, n. 137 del 2 dicembre 1997 e n. 116 del 21 ottobre 1997, dei seguenti immobili, di proprietà della provincia di Bologna:

A) fabbricato sito in comune di Bologna, via de' Gombruti n. 20, ex sede della succursale dell'I.T.G. «A. Pacinotti».

Prezzo minimo base d'asta: L. 4.600.000.000.

Deposito cauzionale: L. 460.000.000.

Edificio su quattro piani fuori terra: piano terra - piano primo - piano secondo - piano attico con terrazza corrente lungo i tre lati liberi del fabbricato, oltre al piano interrato per una superficie complessiva di mq. 1.973. Volume dell'immobile mc. 5.982;

Il tutto censito al N.C.E.U. del Comune di Bologna alla partita n. 9.614, F. 200 mappale 121 sub. 15 categoria B/5, N.C.T.F. 200 mappale 121 partita 1 «Aree di Enti Urbani e Promiscui» per mq. 484;

Nel vigente P.R.G. del Comune di Bologna, il complesso immobiliare è in zona «R1».

B) complesso immobiliare sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Cimabue n. 2, ex sede dell'I.T.C. «Salvemini».

Prezzo minimo base d'asta: L. 3.970.000.000.

Deposito cauzionale: L. 397.000.000.

Edificio costituito da due piani fuori terra, per una superficie lorda complessiva di mq 2.635 (volume mc 9.131) oltre a due locali interrati di mq 98 lordi (mc 290);

altro edificio ad uso palestra, ad un solo piano fuori terra, della superficie lorda mq 577 (volume mc 3.279);

il tutto censito al N.C.E.U. del comune di Casalecchio di Reno alla partita n. 1005668, F. 11 mappale 32, via Cimabue n. 2, categoria B/5; e al N.C.T.: partita 1 «Aree di Enti Urbani e Promiscui» F. 11 mappale 32 per una superficie di mq 5.274.

Parte del piano terra è attualmente in locazione all'Azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno (contratto rep. n. 16755 del 20 aprile 1993 e successive modifiche) per una durata di anni sei con scadenza al 30 settembre 1998, mentre per la restante parte del piano terra e tutto il secondo piano del fabbricato, unitamente all'edificio palestra, risultano attualmente liberi da vincoli contrattuali.

Nel vigente P.R.G. zona B1 e D1 del Comune di Casalecchio di Reno il complesso immobiliare è incluso nel comparto RIUR 8191 che corrisponde ad una porzione del territorio urbano comprendente uno o più organismi edilizi di tipologia diversa ed aree libere o precariamente occupate in tutto od in parte destinate da P.R.G. ad usi pubblici.

C) ex casa cantoniera con magazzino sita in Comune di Castello d'Argile (BO), via Provinciale Sud n. 6.

Prezzo minimo base d'asta: L. 231.000.000

Deposito cauzionale: L. 23.100.000

Fabbricato dotato di area cortiliva, composto da due piani fuori terra, oltre ad un altro piccolo fabbricato composto da due cantine, ed altro locale attualmente adibito a magazzino con soppalco, il tutto censito al vigente catasto del Comune di Castello d'Argile come segue:

catasto fabbricati: partita 114 intestata a «Provincia di Bologna»:

F. 11 mappale 180 sub 4 con i seguenti dati presunti: ZC U cat. A/3 cl. 2 vani 5,0 r.c. L. 700.000;

F. 11 mappale 180 sub 5 con i dati presunti: ZC U cat. A/3 cl. 2 vani 5,0 r.c. L. 700.000;

F. 11 mappale 180 sub 6 con i dati presunti: ZC U cat. C/2 cl. 1 mq 27 r.c. L. 240.300.

La superficie del lotto, compresa l'area di sedime del fabbricato, a seguito di denuncia di variazione prot. n. 65705 del 16 dicembre 1966, risulta ora di mq 454 ed è identificata con il mappale 180.

Per la casa cantoniera, a seguito di domanda di condono edilizio del 28 marzo 1986 n. 0520721500 prot. n. 1469/86, è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria in data 23 maggio 1988 prot. n. 1469. Attualmente il fabbricato risulta occupato senza titolo.

Il Comune di Castello d'Argile e la Provincia di Bologna stanno studiando un raccordo diverso tra la S.P. Centese e la S.P. Galliera onde eliminare almeno in parte la pericolosità dell'incrocio esistente: da detto allargamento sarà interessata parte del terreno di pertinenza del fabbricato in oggetto ora destinata a giardino.

Le aste, fissate per il giorno 27 gennaio 1998 a partire dalle ore 10 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni 13, e presiedute da un'apposita commissione costituita con atto del segretario generale, si svolgeranno col sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme comuni:

Le offerte, scritte su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al Cassiere dell'Amministrazione Provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, Filiale Due Torri, piazza di Porta Ravegnana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fideiussione bancaria, né mediante polizza fideiussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato, in busta raccomandata e sigillata così da assicurarne la segretezza, in modo che pervengano all'Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti - non più tardi delle ore 12 del giorno 26 gennaio 1998.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

per l'immobile di cui al punto A) «Offerta per l'acquisto del fabbricato in Bologna, via de' Gombruti n. 20»;

per l'immobile di cui al punto B) «Offerta per l'acquisto del complesso immobiliare in Casalecchio di Reno (BO), via Cimabue n. 2»;

per l'immobile di cui al punto C) «Offerta per l'acquisto dell'ex casa cantoniera in Castello d'Argile (BO), via Provinciale Sud n. 6».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dal cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggior prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, e la Provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale seduta stante.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e da tal giorno decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

Bologna, 17 dicembre 1997

Il vice segretario generale:
dott.ssa Simonetta D'Ettorre

Il vice presidente:
Tiberio Rabboni

B-1274 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale per la Regione Lombardia
Ufficio del Territorio di Sondrio

Avviso d'asta

Prot. n. 9104/97

Per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che, nei giorni e nell'ora sotto indicati, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Sondrio p.le Lambertenghi, 3 dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 di n. 7 lotti di seguito indicati:

Lotto n. 1 - data asta: 27 gennaio 1998, ore 9,30 - provenienza: verbale di dismissione mod. 5 del 21 marzo 1991, scheda patrimoniale n. 125 - Comune immobile: Valdidentro Val Viola - descrizione del bene: vecchio fortino militare di due piani f.t., di complessivi mq. 325, con area di regresso di mq. 4.500, coltivata a pascolo, in località montana (metri 2.260 s.l.m.), destinato a rifugio alpino. Iscritto al N.C.E.U. del comune di Valdidentro alla Partita n. 26 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 80 mapp. 2, Cat. B/1 cl. U mc. 1249, R.C. L. 1.873.500. Coerenze: Nord-Est-Sud-Ovest mapp. 5 fg. 80. P.R.G.: zona X a vincolo idrogeologico - prezzo base d'asta: L. 125.000.000 - depositi a garanzia per le offerte: L. 12.500.000.

Lotto n. 2 - data asta: 27 gennaio 1998, ore 15,30 - provenienza: decreto interministeriale di sclassifica del 22 maggio 1980 n. 708, pubblicato nella G.U. del 10 luglio 1980 n. 188, scheda patrimoniale n. 267 - comune immobile: Sondrio, via Ventina - descrizione del bene: appezzamento di terreno incolto con insistente piccolo corpo di fabbrica ad un solo piano fuori terra, di complessivi mq. 720, (mq. 634 sup. scoperta, mq. 65 vincolati a strada pubblica, mq. 21 centrale termica) attualmente in locazione ed adibito a deposito. Iscritto al N.C.T. del Comune di Sondrio alla Partita n. 12631 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, distinto al fg. 48 mapp. 42, incolto sterile, mq. 699; iscritto al N.C.E.U. del comune di Sondrio alla Partita n. 217 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 141, Cat C/2 cl. I, mq. 17, R.C. L. 17.000. Coerenze: mapp. 141: a nord mapp. 73 del fg. 48; a sud, est ed ovest mapp. 42 del fg. 48; a nord mapp. 73 - 141 del fg. 48; a sud mapp. 24 del fg. 48; ad est mapp. 24 del fg. 48; ad ovest mapp. 23 del fg. 48. P.R.G.: zona D/1 destinata ad attività industriali ed artigianali. - Prezzo base d'asta: L. 45.500.000 - depositi a garanzia per le offerte: L. 4.550.000.

Lotto n. 3 - data asta: 28 gennaio 1998, ore 9,30 - provenienza: nulla osta n. 45/69 n.c. del 17 settembre 1974 della Pretura di Sondrio; devoluzione allo Stato di eredità giacente ai sensi dell'art. 586 C.C., scheda patrimoniale n. 273 - comune immobile: Sondrio, loc. S. Anna - descrizione del bene: compendio costituito da due appezzamenti contigui di terreno di complessivi mq. 1.070 attualmente non utilizzato. Iscritto al N.C.T. del Comune di Sondrio alla Partita n. 10744 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 19 mapp. 416-417, rispettivamente: - bosco m. 1ª cat., mq. 480, R.D. L. 1.920, R.A. L. 288; - vigneto di 4ª cat., mq. 590, R.D. L. 4.720, R.A. L. 6.490. P.R.G.: zona agricola FP (forestale-prativa). Coerenze: mapp. 416: a nord mapp. 418 e strada comunale S. Anna; a sud mapp. 417; ad est mapp. 578; ad ovest mapp. 410. Mapp. 417: a nord mapp. 416; a sud mapp. 465-464-463-552-458; ad est mapp. 579; ad ovest mapp. 412-415. Prezzo base d'asta: L. 1.120.000 - depositi a garanzia per le offerte: L. 112.000.

Lotto n. 4 - data asta: 29 gennaio 1998, ore 9,30 - provenienza: Decreto Interministeriale di sclassifica del 12 maggio 1995 n. TB/N551, pubblicato nella G.U. del 9 ottobre 1995 n. 236, scheda patrimoniale n. 291 - comune immobile: Poggiridenti, loc. Stazione FF.SS. - descrizione del bene: appezzamento di terreno prativo di mq. 45 attualmente in locazione ed adibito ad area di regresso di fabbricato urbano. Iscritto al N.C.T. del Comune di Poggiridenti alla Partita n. 32298 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 13 mapp. 292, qualità catastale Reliquato acque, R.D. =, R.A. =. Coerenze: a nord mapp. 87-119; a sud mapp. 119; a est mapp. 119. P.R.G.: zona agricola. - Prezzo base d'asta: L. 1.687.500 - depositi a garanzia per le offerte: L. 168.750.

Lotto n. 5 - data asta: 29 gennaio 1998, ore 15,30 - provenienza: Decreto di devoluzione allo Stato per debiti d'imposta del pretore di Sondrio n. 195 del 29 giugno 1994, scheda patrimoniale n. 289 - comune immobile: Sondrio, v.le Milano - descrizione del bene: unità immobiliare urbana costituita da un locale di sgombero (abbaino) allogato al piano IV - sottotetto, scala D, del condominio «Spes», attualmente inutilizzato. Iscritto al N.C.E.U. del comune di Sondrio alla Partita n. 1007188 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato, proprietario quota intera, al fg. 31 mapp. 101 sub. 82, Cat. C/2 cl. 4ª, R.C. L. 37.800 P.R.G.: zona B/1. - Coerenze in blocco: a nord fg. 31 n. 101/33; a sud fg. 31, n. 101/25; ad ovest parti comuni del condominio; ad est cortile di

pertinenza del condominio. - Prezzo base d'asta: L. 15.000.000 - depositi a garanzia per le offerte: L. 1.500.000.

Lotto n. 6 - data asta: 30 gennaio 1998, ore 9,30 - provenienza: devoluzione allo Stato di eredità giacente ai sensi dell'art. 586 C.C., scheda patrimoniale n. 285 - comune immobile: Chiuro, via Martinelli e loc. S. Antonio - descrizione del bene: compendio costituito da: 1) - due appezzamenti contigui di terreno di complessivi mq. 630, siti in loc. S. Antonio - zona di rispetto cimiteriale, attualmente non utilizzati; - 1) fg. 27 n. 187, vigneto 3ª cl. mq. 410, R.D. L. 3.690; R.A. L. 4.714. Coerenze: a nord strada comunale; a sud fg. 23 mapp. 188; a est fg. 23 mapp. 367; ad ovest fg. 23 mapp. 702 P.R.G.: zona vincolata a parcheggio pubblico e rispetto cimiteriale (inedificabile). - 2) fg. 27 n. 188, semin. 2ª cl. mq. 220, R.D. L. 1.430; R.A. L. 1.210. Coerenze: a nord fg. 23 mapp. 187; a sud fg. 23 mapp. 513; ad est fg. 23 mapp. 368; a ovest fg. 23 mapp. 702-703. P.R.G.: zona vincolata a rispetto cimiteriale (inedificabile). 3) terreno a configurazione trapezoidale nel centro storico comunale, di mq. 90, confinante con via Martinelli e sito nelle vicinanze del fabbricato descritto alle voci successive, attualmente in locazione a terzi; fg. 23 n. 155, semin. 2ª cl. mq. 90, R.D. L. 585; R.A. L. 495. Coerenze: a nord fg. 23 mapp. 134; a sud via Martinelli; ad est fg. 23 mapp. 607; ad ovest fg. 23 mapp. 660-659. P.R.G.: zona A - centro storico (inedificabile). - 1) 2) 3) Terreni iscritti al N.C.T. del Comune di Chiuro alla Partita n. 5759 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera. 4) - porzione di fabbricato urbano sito in via Martinelli costruito in epoca remota, privo di impianti, consistente in cantina a piano seminterrato (mq. 30 sup. commerciale) ed ex abitazione di tipo rurale a piano rialzato costituita da disimpegno, n. 2 camere, piccolo ripostiglio, (mq. 80 sup. commerciale) e vano scale comune con mapp. 315, sub. 5, di proprietà privata: fg. 23 mapp. 315/2, via Martinelli, p. S/1-T, Cat. A/4, cl. U., vani 3, R.C. L. 216.000. Coerenze: a nord via Martinelli; a sud fg. 23 mapp. 316; ad est vano scale comune con il mapp. 315/5; ad ovest mapp. 317 (corte comune), fg. 23 mapp. 318/1. 5) - unità immobiliare allogata al piano primo del fabbricato descritto alla voce 4) consistente in abitazione di tipo rurale costituita da disimpegno, n. 2 camere, terrazzo coperto, (mq. 74 sup. commerciale) e vano scale comune con mapp. 315, sub. 5 di proprietà privata: fg. 23, mapp. 315/3, via Martinelli, p. 1, Cat. A/4, cl. U., vani 2,5, R.C. L. 180.000. Coerenze: a nord via Martinelli; a sud mapp. 316; ad est vano scale comune con il mapp. 315/5; ad ovest mapp. 317 (corte comune), mapp. 318/1. 6) - vano unico allo stato rustico ubicato al piano sottotetto del mappale 315, in corrispondenza del sub. 3 descritto alla voce 5), (mq. 74 sup. commerciale). Non censito. Coerenze: a nord via Martinelli; a sud mapp. 316; ad est vano scale comune con il mapp. 315/5; ad ovest mapp. 317 (corte comune), mapp. 318/1. 4) 5) 6) Immobili iscritti al N.C.E.U. del Comune di Chiuro alla Partita n. 1000309 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, P.R.G.: zona A - centro storico (inedificabile). - Prezzo base d'asta: L. 66.590.000 - depositi a garanzia per le offerte: L. 6.659.000.

Lotto n. 7 - data asta: 3 febbraio 1998, ore 9,30 - provenienza: Decreto Interministeriale di sclassifica del 30 settembre 1996 n. TB/1214, pubblicato nella G.U. del 6 dicembre 1996 n. 286, schede patrimoniali n. 326 e n. 327 - comuni immobili: Morbegno e Talamona, loc. Caregine - descrizione del bene: reliquati di terreni provenienti dai canali di bonifica e di scolo dismessi nell'ambito del progetto di completamento dell'area industriale attrezzata Morbegno-Talamona di complessivi mq. 9.074, attualmente in concessione al Consorzio per l'area industriale Morbegno-Talamona. 1) Terreni iscritti al N.C.T. del Comune di Morbegno sez. II, alla Partita n. 8203 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, come di seguito distinti: fg. 10 mapp. 172-213, fg. 11 mapp. 442-570-571-572, fg. 12 mapp. 262-263-269-270-271-277-292-323-330-353-354-355-406-420-433-438-457-580-582-584-586-588-621-622-683-684-685, per complessivi mq. 8.002. R.D. =, R.A. = P.R.G. zona D - industriale di espansione. 2) Terreni iscritti al N.C.T. del Comune di Talamona, alla Partita n. 9205 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, come di seguito distinti: fg. 10 mapp. 414-461-462-540-541-543-545-547-549-551-554-556-558-559-563, fg. 11 mapp. 653-654-656, per complessivi mq. 1.072, R.D. =, R.A. =. P.R.G. zona D - industriale di espansione. - Prezzo base d'asta: L. 181.480.000 - depositi a garanzia per le offerte: L. 18.148.000.

Condizioni generali:

1. l'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2. Ogni asta rimarrà aperta per un'ora, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente: a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati; b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale; c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione; d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato del Registro delle Imprese tenuto dalle C.C.I.A.A. - di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa. Entro cinque giorni dalla scadenza del termine previsto per l'esercizio del diritto di prelazione (giorni 30) dovrà essere versato sul c/c postale n. 213231 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Sondrio e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base indicato nella tabella. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare l'1% del prezzo base, né essere inferiore a detta cifra; le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli; l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione, fatto salvo il diritto di prelazione a favore di terzi previsto da leggi speciali (legge 590/65 e succ. modificazioni, art. 38 legge 392/78, ecc.).

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà,

se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte di terzi o degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro di Sondrio, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Territorio di Sondrio Rep. 4° Amministrativo, tutti i giorni, menò i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Sondrio.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato. Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio del Territorio di Sondrio, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Sondrio, 10 dicembre 1997

Il dirigente: dott. ing. A. Gandolfi

C-35518 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE

Sede in Padova, via E. degli Scrovegni, 29

Avviso di asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare ubicato in Padova, via Umberto I, n. 79/83, angolo via Rudena n. 13

Il presidente in esecuzione della deliberazione del Consiglio Consorziale n. 29/97 del 12 novembre 1997, esecutiva, rende noto che in data 3 febbraio 1998 con inizio alle ore 9,30 e come di seguito specificato presso la Sede Consorziale, in via E. degli Scrovegni n. 29, alla presenza del pubblico, si terrà l'asta, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione del seguente immobile:

Edificio sito in Padova, via Umberto I, nn. 79-81-83, angolo via Rudena, nn. 1-3, censito al N.C.T. del Comune di Padova, Foglio n. 127, mapp. n. 230, Ente Urbano - N.C.E.U., Sez. F, Foglio 15, mapp. n. 421, sub 7-8-9-10-11-12-13, Partita n. 2340 - prezzo a base d'asta: L. 2.340.000.000 (lire duemiliarditrecentoquarantamilion).

L'asta si terrà nei modi e nelle forme previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827, artt. 73, lett. a) e 74, e cioè con il metodo della estinzione di candela vergine con offerte in aumento, la prima non inferiore a L. 2.340.000.000 e le successive alla prima non inferiori, di volta in volta, a L. 10.000.000.

Si procederà all'aggiudicazione, a unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida. Gli immobili vengono posti in vendita con tutte le azioni, diritti, ragioni, servitù e vincoli attivi e passivi inerenti, con garanzia di piena proprietà e libertà di qualsiasi ipoteca.

Si precisa che attualmente risultano locate le seguenti parti dell'immobile oggetto dell'asta:

piano terra, per mq. 106,87 circa, all'Amministrazione P.T. di Padova;

piano terra, piano primo, secondo e terzo, per mq. 999,89 circa, all'Università di Padova;

piano terra, per mq. 101,75 circa, alla ditta Tessuti d'arte e Pasamanerie S.n.c..

I relativi contratti di locazione sono a disposizione presso gli uffici consorziali.

Per partecipare all'esperimento d'asta ogni concorrente dovrà dimostrare di aver costituito, presso il tesoriere consorziale - Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova, via Verdi - un deposito provvisorio pari al 10% del prezzo base fissato, facendo pervenire la relativa quietanza di versamento, entro le ore 12 del giorno precedente la gara, esclusivamente a mezzo raccomandata postale del servizio postale statale indirizzata al Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, recante la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno 3 febbraio 1998 per l'alienazione del complesso immobiliare sito in via Umberto I, ang. via Rudena»; di tale deposito, infruttifero, verrà autorizzata la restituzione alla fine della gara a chi non è rimasto aggiudicatario.

I partecipanti all'asta possono presentarsi muniti di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato da altra persona; in tal caso le offerte, la eventuale aggiudicazione ed il conseguente contratto si intendono fatti in nome e per conto del mandante, rappresentato dal mandatario.

Parimenti le Società di capitali (S.p.a., S.a.p.a., S.r.l., cooperative o loro consorzi), dovranno produrre copia della deliberazione dell'organo societario, autenticata da un notaio, dalla quale risulti la determinazione di partecipare alla gara e la designazione delle persone incaricate di concorrere alla gara stessa, nonché di compiere tutte le incombenze relative all'asta.

Anche tali documenti devono essere fatti pervenire con le modalità e nei termini sopra previsti per le ricevute di versamento del deposito.

Il prezzo di acquisto sarà corrisposto con le seguenti modalità:

il 20%, detratto il deposito cauzionale già versato, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione;

il saldo prima della stipula del contratto di compravendita, con l'interesse dell'1% mensile a decorrere dall'inizio del sesto mese dall'aggiudicazione.

Si porta a conoscenza che:

la documentazione relativa alla gara è a disposizione degli interessati, durante l'orario d'ufficio (da lunedì al venerdì: 8-13; martedì e giovedì: anche 15-18), presso l'Ufficio Protocollo; la eventuale estrazione di copie è soggetta al preventivo rimborso delle spese e diritti relativi;

i documenti spediti a mezzo postale viaggiano a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di ritardo o di mancato recapito;

si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti presentati;

per le offerte formulate per conto di terze persone si richiama il disposto dell'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante al miglior offerente;

l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione non costituisce conclusione del contratto, che potrà essere stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale d'asta da parte del consiglio consorziale e dopo la prescritta approvazione regionale;

si precisa che il contratto di compravendita resterà condizionato agli adempimenti di cui all'art. 30 e seguenti legge n. 1089/39;

i depositi cauzionali dei non aggiudicatari verranno svincolati seduta stante, mentre quello dell'aggiudicatario resterà a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali inerenti e conseguenti e verrà considerato quale acconto;

le spese d'asta e contrattuali, ad eccezione dell'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatari, in ragione dell'importo di aggiudicazione;

il contratto sarà stipulato entro il termine tassativo fissato in apposito invito trasmesso dall'Amministrazione consorziale con lettera raccomandata e, comunque, entro 60 giorni dal completamento dell'iter amministrativo prescritto;

qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto verrà incamerata la cauzione e revocata l'aggiudicazione, con riserva di eventuali altri danni causati dall'inadempienza.

Padova, 17 dicembre 1997

Il presidente: Salvan p.a. Antonio

C-35519 (A pagamento).

COMUNE DI TORRILE Provincia di Parma

Estratto bando di asta pubblica per vendita immobiliare

Il giorno 6 febbraio 1998 alle ore 10 presso la sede comunale di Torrile in S. Polo di Torrile, verrà posto in vendita ad asta pubblica un compendio di n. 7 lotti di terreno fabbricabile di proprietà comunale inseriti nel piano particolareggiato di iniziativa pubblica di via Magnani in S. Polo di Torrile, per una superficie di mq. 7.311 ed una volumetria edificabile di mc. 20.916.

L'asta pubblica sarà disciplinata dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 1.862.000.000 al netto dell'I.V.A..

Le offerte in aumento dovranno essere fatte con un minimo di L. 10.000.000 e multipli dello stesso importo.

Le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere realizzate a totale cura e spese dell'acquirente entro 12 mesi dall'aggiudicazione.

L'intervento edilizio relativo all'edificazione dei fabbricati dovrà essere realizzato dall'acquirente entro 5 anni dalla data del rogito.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno produrre l'offerta entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 febbraio 1998.

Le modalità di presentazione dell'offerta e della relativa documentazione sono stabilite dal bando integrale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà al miglior offerente anche in presenza di una sola offerta.

Il prezzo di aggiudicazione sarà versato presso la tesoreria comunale di Torrile nei seguenti modi:

30% entro le ore 13 del giorno successivo all'aggiudicazione;

30% entro 6 mesi dall'aggiudicazione;

40% al momento della stipula del rogito.

Alla stipulazione del rogito si provvederà entro il termine di 12 mesi dalla avvenuta aggiudicazione.

Copia integrale del bando d'asta pubblica e informazioni possono essere richieste presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30 (tel. 0521/812919-812906).

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Spocci Gianni

C-35524 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia

Avviso di vendita immobiliare mediante unico e definitivo incanto (Estratto).

(art. 73, lettera c), e artt. 75 e 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827)

Il sindaco rende noto che alle ore 10 del giorno 5 marzo 1998, nella sala polivalente presso la sede municipale sita in piazza Municipio, n. 1, dinanzi al presidente ed alla commissione di gara, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile di proprietà comunale sito nel Comune di Montichiari in piazza Treccani - via C. Battisti così composto ed identificato catastalmente:

Immobile composto da un edificio principale con relativa pertinenza coperta (locale autorimessa) e scoperta (cortile esclusivo) e da un piccolo fabbricato adiacente (già adibito a locale pesa) con annessa pertinenza scoperta il tutto censito nel NCTR censuario Montichiari al fg. 57, mappali nn. 426, 427, 428p e nel NCEU al fg. 85 mapp. 9642 ed al fg. 57 mapp. 428, classificato nel vigente P.R.G. come Zona A - Centro storico - Zona di recupero.

La descrizione dettagliata di entrambi gli immobili risulta meglio individuata nella perizia di stima asseverata in data 8 giugno 1996 a firma del geom. Angelo Este, depositata presso l'ufficio tecnico comunale.

Prezzo a base d'asta: L. 655.000.000.

Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 4 marzo 1998.

Le ulteriori condizioni e modalità di partecipazione alla gara sono indicate nell'avviso d'asta allegato alla delibera del C.C. n. 118 in data 29 settembre 1997 che, unitamente agli atti amministrativi è visionabile presso l'ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e potrà essere inviato a chi ne faccia richiesta scritta.

Funzionario responsabile del procedimento amministrativo: geom. Franco Ferrari, istruttore direttivo - ufficio tecnico, tel. 030/9656214.

Montichiari, 19 dicembre 1997

Il segretario generale: dott. Mario De Fusco
Il sindaco: prof. Giliolo Badilini

C-35535 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI RIVOLI

(Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete fognante nelle vie Lucco Bossù e Saluzzo.

Ditte partecipanti: n. 47.

Aggiudicatario: I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l. - Casale Monferrato (AL) con il ribasso del 17,179%.

Metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il successivo articolo 76, commi primo, secondo, terzo.

Esito di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.

Li, 15 dicembre 1997

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti
Il dirigente del settore Lavori Pubblici: ing. Pier Domenico Sibilla

T-2622 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di Bologna)

Estratto bando di gara

Si informa che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del D. Leg.vo n. 157/95, si intende affidare in concessione il servizio di gestione di un centro ricreativo, ristorativo, culturale (studi) e sportivo, in loc. Baragazza, nonché la progettazione e l'esecuzione (realizzazione) della relativa struttura.

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in L. 6.048.000.000.

Informazioni presso il Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), Ufficio Tecnico, piazza Marconi 1 - cap 40035, tel. 0534/91018, fax 0534/91268.

Le Ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione indicata nel bando integrale di gara, facendola pervenire, in carta legale, entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 1998, indirizzata al Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), piazza Marconi 1, cap 40035, con le modalità specificate dettagliatamente nel bando integrale di gara, da osservarsi, pena l'esclusione.

Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Aldrovandi Alessandro

B-1278 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Provincia di Milano

Estratto di avviso di gara

Il responsabile del settore LL.PP. rende noto che la gara a pubblico incanto per i lavori di "Urbanizzazione di alcune vie del capoluogo e frazione - lotto B", per un importo a base d'appalto di L. 1.537.000.000 + I.V.A., è stata aggiudicata con determina n. 116/97 all'Impresa Internazionale Immobiliare S.r.l. con sede in Agrigento via Imera n. 201 per un importo di L. 1.256.743.420 + I.V.A.

Cerro Maggiore, 19 dicembre 1997

Il responsabile del settore LL.PP.:
arch. Andrea Furrer

M-9635 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Milano, piazza A. Moro n. 1
Tel. 0331/519400, fax 0331/420819

Avviso di asta pubblica per estratto

È indetta gara, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. n. 827/24 e dell'art. 32 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, per l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di mobili per arredamento e relativi accessori. Importo a base d'asta: L. 55.000.000 oltre I.V.A.. Le modalità per la presentazione dell'offerta, i requisiti per la partecipazione alla gara sono contenuti nell'Avviso di Gara e nel Foglio Patti e Condizioni, reperibili presso l'U.T.C., Settore Urbanistica e/o presso il Comando di Polizia Municipale (tel. 0331/519400).

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 9 marzo 1998, asta ore 10 del 10 marzo 1998 presso la sede Municipale.

Cerro Maggiore, 11 dicembre 1997

Il responsabile del settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologica:
arch. Monica Gellari

M-9636 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02/8055841-02/862041, fax n. 02/86463795.

2. Oggetto: sistema di qualificazione ai sensi del D.Lgs. n. 158/95 di imprese in grado di svolgere servizi di:

a) guardiania non armata, portierato e reception;

b) vigilanza armata abbinata a guardiania non armata, portierato e reception.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: per la qualificazione, le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M. in carta legale e redatta in lingua italiana.

Tale domanda potrà essere riferita ad uno o ad entrambi i servizi di cui sopra.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, per il settore di attività oggetto del presente bando, in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella per la presentazione della domanda di partecipazione;

2) dichiarazione attestante l'eventuale possesso della certificazione di qualità ISO 9002. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema di qualità, in originale o copia conforme;

3) dichiarazione con la quale si attesti che il personale che sarà impiegato per lo svolgimento del servizio di guardiania non armata, portierato e reception è in possesso del certificato di iscrizione nel registro dei portieri del TUPS n. 773/31;

4) elenco delle prestazioni analoghe a quella per la quale viene presentata la domanda di partecipazione, eseguite negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo contrattuale del periodo, del luogo di esecuzione, del committente e corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme;

ed inoltre, per le imprese che presenteranno domanda per il servizio di cui al punto b) vigilanza armata abbinata a guardiania non armata, portierato e reception:

5) certificazione rilasciata dalla Prefettura di Milano per lo svolgimento del servizio di vigilanza armata, indicante la tipologia dell'attività e l'area operativa per le quali la stessa è stata rilasciata.

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95, le associazioni di prestatori di servizi.

È inoltre ammessa la presentazione di domande da parte di una stessa impresa in forma di singola per uno dei servizi ed in associazione per l'altro.

In caso di partecipazione come associazioni di prestatori di servizi la documentazione di cui ai punti 1 e 4 dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate; il documento di cui al punto 2 potrà essere presentato da una sola delle imprese raggruppate; il documento di cui al punto 3 dovrà essere presentato da quella, fra le imprese raggruppate, che svolgerà il servizio di guardiania non armata, portierato e reception; il documento di cui al punto 5 dovrà essere presentato da quella, fra le imprese raggruppate, che svolgerà il servizio di vigilanza armata.

Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M..

4. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 26 gennaio 1998 al seguente indirizzo:

A.T.M. - Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, v.le Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818246, fax 02/6887778.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione "Domanda di qualificazione servizi vigilanza e/o guardiania".

5. Durata: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni.

6. Data invio dell'avviso alla *Gazzetta Ufficiale* Comunità Economica Europea: 17 dicembre 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Costantino Biagi

M-9641 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria, adeguamento impianti ed abbattimento barriere architettoniche nei complessi n. 120 alloggi di proprietà ALER siti in Comune di Sesto San Giovanni, quartiere Diaz, via General Cantore n. 126.

Repertorio n. 970194.

Importo massimo ammissibile L. 2.395.350.000 (duemiliarditrecentonovantacinquemilionitrecentocinquantamila).

Finanziamento: F.R.I.S.L. 94/95 - Iniziativa H.

Durata lavori: gg. 600.

Iscrizione all'ANC categoria 2 (prevalente) classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

La gara si terrà in pubblica seduta il 22 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede dell'ALER in Milano, v.le Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguaglino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il Decreto Min. LL.PP. 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997). L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano, Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02.7392.1, fax 02.70125520, entro e non oltre le ore 10 del giorno 21 gennaio 1998.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà: ritirare l'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro (all.to "A"), moduli denominati liste delle categorie di lavoro e forniture (all.to "B"), scheda subappalti (all.to "C") e dichiarazioni (all.ti "D", "E", "F" e "G"), e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, il capitolato speciale d'onere comprensivo degli elaborati di cui all'art. 14 del Capitolato stesso, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì).

Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 116.280 I.V.A. compresa.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1. L'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Aler e denominati "Liste di categorie di lavoro e forniture" (all.to "B") previste per l'esecuzione dell'appalto che, debitamente bollati a termini di legge a cura dell'impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione in lettere;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26, Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2. Dichiarazione (all.to "D") redatta secondo lo schema predisposto dall'azienda.

La predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

3. La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, 1° comma, legge 109/94 e successive modifiche).

4. La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato "C", con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle per ciascuna di esse, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

Cat. 2 - Opere murarie - prevalente	L. 1.509.996.921
Cat. 5B - impianto idrico-fognario	L. 283.688.000
Cat. 5C - impianto elettrico-TV	L. 297.934.330
Cat. 5F/1 - F.p. manif. in legno-ferro e Pvc	L. 177.812.729
Cat. 5F/3 - F.p. materiale vetroso	L. 8.810.520
Cat. 5G - tinteggiatura-verniciatura	L. 65.441.000
Cat. 5H - F.p. impermeabiliz.-isolamento	L. 51.666.500

Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

5. Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per un importo non inferiore a Lire 3.000.000.000 (tre miliardi).

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato ("E") agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

6. Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro Stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere.

7. Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato ("F") agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962, n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

8. Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994 (all.to "G"). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

9. Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Il suddetto certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

10. Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della CEE, se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che per il direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

11. Dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, 1° comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'azienda appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'azienda appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985, n. 382 (art. 35, comma 4, legge n. 109/94).

13. Referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa o mediante documentazione dell'impresa stessa o istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori sopra dichiarata;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, oltre alla organizzazione dell'impresa stessa;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui l'impresa stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia degli obblighi contrattuali.

In casi di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge numero 687/84.

Milano, 22 dicembre 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-9644 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione da imprenditore edile ed affini nei fabbricati di proprietà dell'Aler siti in vari comuni della Provincia di Milano, di pertinenza della zona decentrata provincia, sub-zona di Monza e sub-zona di Legnano.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.600.000.000 (duemiliardi-seicentomilioni) così suddiviso:

1° lotto-sub-zona Monza-Rep. n. 970199 L. 1.700.000.000;

2° lotto-sub-zona Legnano-Rep. n. 970200 L. 900.000.000.

Finanziamento: A.L.E.R.

Durata dei lavori: 300 giorni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2.

Classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) per il Rep. 970199;

Classifica non inferiore a L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni) per il Rep. 970200.

La gara si terrà in pubblica seduta il 20 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 1a della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Nel caso che due o più offerte si eguaglino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94 e legge 216/95 e il Decreto Min. LL.PP. 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano, Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02.7392.1, fax 02.70125520, entro e non oltre le ore 10 del giorno 19 gennaio 1998.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migioria e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema dell'offerta (all.to "A"), schede subappalti (all.to "B") e dichiarazione (all.to "C", "D" ed "E") e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta il/i capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo di: descrizione dattiloscritta dei lavori, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì).

Il costo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) è di: L. 28.080 per il Rep. 970199, e di L. 33.480 per il Rep. 970200.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1. L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato ("A").

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26, Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2. La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare o nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, del lotto di importo più elevato, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, 1° comma, legge n. 109/94 e successive modifiche).

3. La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato ("B") con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli per ciascuno di esse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

Repertorio n. 970199 - Lotto 1°:

Cat. 2 - edifici civili L. 1.700.000.000

Repertorio n. 970200 - Lotto 2°:

Cat. 2 - edifici civili L. 900.000.000

Per la categoria richiesta la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

4. Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In sostituzione di detto certificato, le imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato ("C") agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i. Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5. Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato ("D") agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

6. Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994 all.to ("E"). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

7. Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Il suddetto certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale. In sostituzione di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

8. Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della CEE, se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

9. Dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, 1° comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 382 (art. 35, comma 4, legge n. 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole, pena l'esclusione dalla gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 22 dicembre 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-9645 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 distinte gare mediante licitazione privata per:

1) Appalto n. 189/97 - rifacimento copertura, sostituzione serramenti, riordino ambientale interno ed esterno, opere per il superamento delle barriere architettoniche nella scuola elementare di via Paravia n. 83 - zona 19 - opere da imprenditore edile e tinteggiatore. Importo a base d'appalto L. 2.168.946.305.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere da imprenditore edile L. 1.561.613.067, categoria A.N.C. 2;

opere da tinteggiatore L. 607.333.238, categoria A.N.C. 5g.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alle categorie A.N.C. richieste per importo adeguato.

2) Appalto n. 190/97 - rifacimento delle opere interne, servizi igienici, fognatura, serramenti interni, superamento barriere architettoniche e risanamento ambientale nella scuola elementare di via Pestalozzi n. 13 - zona 16 - opere da imprenditore edile ed affini, tinteggiatore, fabbro e falegname. Importo a base d'appalto L. 2.221.400.490.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere da imprenditore edile ed affini L. 1.369.860.441, categoria A.N.C. 2;

opere da tinteggiatore L. 411.249.306, categoria A.N.C. 5g;

opere da fabbro e da falegname L. 440.290.743, categoria A.N.C. 5F1.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alle categorie A.N.C. richieste per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, dal certificato (in fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste o certificato di iscrizione all'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 31 dicembre 1997, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo, via Pirelli n. 39, XII piano, C.A.P. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 gennaio 1998.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9619 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Sede in Milano, via Festa del Perdono n. 7

Tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax 02/58304482

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax 02/58304482.

2. Categoria 16 (eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti - disinfezione e servizi analoghi): pubblico incanto per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi presso gli insediamenti universitari, CPC n. 94. Procedura aperta. Importo complessivo presunto e non garantito L. 450.000.000 + I.V.A. per l'intera durata del contratto.

3. Luogo di esecuzione: insediamenti universitari ubicati in Lombardia.

4. Gara ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Lotto unico.

6. -. 7. -.

8. Durata del contratto: 1° marzo 1998 - 31 dicembre 2000.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 10, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1998;

b) Università degli Studi di Milano - Ufficio Protocollo Generale, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano;

c) l'offerta deve essere formulata in lingua italiana.

11. Il capitolato potrà essere richiesto a mezzo lettera o fax (n. 58352035 - Ufficio Contenzioso), allegando la ricevuta del versamento di L. 50.000, effettuato c/c n. 400/9 presso la Cariplo di Milano - agenzia Via Verdi, cod. CAB 1600, cod. ABI 6070 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi di Milano per rimborso forfettario spese di spedizione.

12. -.

13. Per la partecipazione alla gara, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti minimi, da provarsi successivamente, secondo le modalità previste dalla lettera di trasmissione del Capitolato Speciale d'Appalto:

a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o, in caso di ditte straniere, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

b) inesistenza a carico della società delle cause di esclusione stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e dello stato di amministrazione straordinaria;

c) dichiarazione rilasciata dall'ENEA che l'azienda partecipante conferisce regolarmente da almeno 3 anni rifiuti radioattivi con tempo di dimezzamento superiore a 75 giorni al Centro Ricerche ENEA oppure, in caso di imprese provenienti da altri Paesi dell'U.E., dichiarazione rilasciata da analogo ente del Paese di appartenenza;

d) possesso del decreto ministeriale di autorizzazione per il trasporto stradale di materie radioattive;

e) possesso del nulla osta alla manipolazione di sostanze radioattive;

f) possesso del nulla osta alla detenzione di sostanze radioattive;

g) possesso dell'autorizzazione al trattamento ed allo smaltimento diretto dei rifiuti radioattivi decaduti;

h) possesso dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti pericolosi o di essere in possesso per il periodo di vigenza contrattuale di apposita convenzione con impianto di smaltimento finale autorizzato;

i) autorizzazioni per almeno 3 (tre) automezzi per il trasporto dei rifiuti oggetto della presente gara;

l) n. 2 istituti di credito disposti a rilasciare la dichiarazione che la società "è dotata di una adeguata capacità finanziaria ed è quindi idonea a gestire un contratto del tipo indicato nella presente gara".

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 23, lettera b), D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. L'Amministrazione appaltante non procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte alternative o sostitutive e le offerte condizionate sono nulle.

17. Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il giorno 19 dicembre 1997.

18. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni CEE il giorno 19 dicembre 1997.

Milano, 19 dicembre 1997

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9622 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2.a) Categoria di servizio e descrizione: licitazione privata per l'appalto del servizio di sanificazione ambientale globale, mediante interventi di disinfezione antibatterica, disinfestazione, derattizzazione e demuscazione, da eseguirsi per il periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 2001. Categoria 16, eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi. Importo complessivo a base d'appalto: Lire 750.000.000 (L. 250.000.000 annui);

b) numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Milano, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università.

4.a) -.

b) Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di essi: l'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi previsti nell'appalto.

6. -.

7. Varianti: non è prevista la possibilità di elaborare o proporre, da parte delle ditte partecipanti, varianti ai servizi previsti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la durata del contratto è fissata in tre anni (1° aprile 1998 - 31 marzo 2001).

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, costituiti secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 febbraio 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

d) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta d'invito nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al successivo punto 16.

12. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione alla richiesta di invito dovrà essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, "previamente ammoniti sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione (art. 496 C.P.)", attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, iscrizioni all'Albo o Lista Ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero una dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della ditta negli anni 1994, 1995 e 1996;

e) elenco dei principali servizi di disinfezione antibatterica, disinfestazione, derattizzazione e demuscazione, prestati, negli anni 1994, 1995 e 1996, per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a L. 750.000.000, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata dei servizi prestati;

importo dei singoli contratti;

data o periodo, in cui i servizi sono stati prestati (indicare esclusivamente servizi effettuati nel periodo richiesto: 1994-1996);

luogo di esecuzione;

f) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i servizi prestati di cui alla lettera e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui la ditta disporrà per la prestazione del servizio oggetto del presente appalto, specificando:

titolo di studio;

attestati di specializzazione;

anni di attività nel settore;

h) indicazione dell'organico medio annuo della ditta ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1994, 1995 e 1996;

i) indicazione circa gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i servizi valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno riferirsi ad ogni singola impresa; l'importo di cui alla precedente lettera e) è da intendersi cumulativo.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 25, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, alla valutazione dell'anomalia delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

Le ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali servizi che intendono subappaltare.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera è finanziata con i fondi di cui al Bilancio Universitario.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'architetto Peppino D'Andrea.

16. 22 dicembre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9623 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Sede in Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

L'A.M.S.A. indice pubblico incanto n. 69/97, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con il procedimento di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), ed esclusione di offerte in aumento per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di presunte tons 20.400 di fanghi da pulizia stradale. Periodo: 1° marzo 1998 - 28 febbraio 1999.

Prezzo unitario a base di gara: L./kg 150 I.V.A. esclusa.

Il pubblico incanto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente bando di gara; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354 dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta.

L'offerta economica, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La documentazione da presentare è quella indicata all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I plichi, sigillati e affrancati dovranno pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 13 febbraio 1998, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di fax. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 10. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11, D.Lgs. 157/95, secondo le indicazioni di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto. A.M.S.A. si riserva di addvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate. Il testo integrale del bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali U.E. in data 22 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9631 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, tel. 02/64441, telefax 02/6420901.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 per forniture di beni:

b) forma dell'appalto: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: Milano, Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3;

b) natura e quantità della fornitura suddivisa in n. 12 lotti relativamente al periodo 1° marzo 1998 - 28 febbraio 2001: emoderivati per un importo presunto di L. 4.895.412.000 + I.V.A. 10%;

c) aggiudicazione per singoli lotti non frazionabili, con possibilità di presentare offerte per tutti i lotti o per alcuni di essi.

4. Termine di consegna: somministrazione come da Capitolato Speciale.

5. Richiesta documenti di gara:

a) la relativa documentazione deve essere ritirata presso la Ripartizione Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto c), cui potranno essere richieste ulteriori informazioni, tel. 02/64442859-2780;

b) la richiesta dovrà pervenire entro il 5 febbraio 1998; non verranno accolte richieste dopo tale data;

c) il costo forfettario per la documentazione è fissato in L. 20.000 da versare come segue:

c/c n. 957, Banca Regionale Europea, sportello interno dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

c/c postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera, Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano.

6.a) Termine per il ricevimento offerte: ore 12 del 18 febbraio del 1998;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano (Italia);

c) lingua di formulazione delle offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura buste contenenti offerte: seduta pubblica;

b) apertura predette buste presso l'aula del I Servizio di Radiodiagnostica Sud, Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, alle ore 9 del giorno 20 febbraio 1998; se impossibile completare le operazioni entro le ore 16 di tale giorno la seduta verrà aggiornata a data, luogo ed ora che verranno stabiliti dal presidente del pubblico incanto.

8. Cauzioni: come previsto dall'art. 10 del Capitolato Speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento delle forniture: ordinaria disponibilità di bilancio, 90 giorni ricevimento fattura come da art. 11 delle disposizioni generali per le forniture di beni e servizi.

10. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: non richiesta forma particolare.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: attestazione di aver fornito nel triennio 1995-1997 prodotti di identiche caratteristiche a quelle del lotto di riferimento, a ospedali, U.S.L., comunità pubbliche o private, per quantitativi almeno pari a quelli previsti per il lotto di riferimento.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni data gara.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

14. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dai documenti prescritti, nonché presentate in conformità a quanto stabilito da documento complementare per la partecipazione al pubblico incanto:

per informazioni contattare la Ripartizione Provveditorato: responsabile del procedimento, dott. Sergio Pelizzone, telefono 02/64442780, fax 02/64442912, pratica gestita da dott. Serafino Losini, telefono 02/64442865.

15. Data di spedizione bando: 10 dicembre 1997.

16. Data di ricezione bando: 10 dicembre 1997.

Il capo Ripartizione Provveditorato:
rag. Mario Brunetti

Il commissario straordinario:
avv. Giorgio Uccellini

M-9633 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Bando di gara
(D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

L'Amministrazione Comunale di Cerro Maggiore, sita in piazza Aldo Moro n. 1, tel. 0331/519400, fax 0331/420819, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.Lgs. n. 358/92 per l'esecuzione di lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di una cabina di riduzione della pressione gas metano con le seguenti caratteristiche:

- portata erogata 9.600 Smc/h;
- portata impianto 12.000 Smc/h;
- numero di linee: 2;
- portata di ogni linea 6.000 Smc/h;
- pressione di monte 3/24 bar;
- pressione di misura 2 bar;
- pressione di valle 2 bar;
- pressione di preriscaldamento.

L'importo complessivo presunto della fornitura e dei relativi lavori è di L. 543.000.000 (cinquecentoquarantatremilioni) I.V.A. esclusa.

Criteri di aggiudicazione della fornitura, nella sua globalità, sono quelli previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 sono ammesse a partecipare alla gara sia le singole imprese che le associazioni temporanee o consorzi aventi sede sia nel territorio nazionale che in uno degli Stati della CEE.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 18 dicembre 1997 contemporaneamente inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Comune di Cerro Maggiore, piazza Aldo Moro n. 1 - 20023 Cerro Maggiore (MI) ed inviate tramite il servizio di Stato per R.R.R. (pertanto sono escluse altre forme), e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 1998.

Le richieste che perverranno in ritardo non verranno prese in considerazione.

La stazione appaltante diramerà simultaneamente gli inviti a presentare le offerte entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere completate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in data non anteriore a sei mesi;

per le ditte straniere si richiede documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato CEE di appartenenza;

b) dichiarazione in carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, da cui risulti, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.Lgs. n. 358/92:

che l'impresa concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a carico degli amministratori non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del D.Lgs. n. 358/95;

c) capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti fornita mediante i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) di aver fornito negli ultimi tre anni almeno:

n. 5 (cinque) cabine di riduzione aventi caratteristiche simili a quella oggetto della gara.

Criterio di aggiudicazione della fornitura nella sua globalità.

La fornitura verrà assegnata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi esposti in ordine decrescente di importanza:

qualità e valore tecnico dei materiali impiegati e delle soluzioni tecniche adottate nel progetto costruttivo;

tempi di consegna e completamento posa;

tempi di intervento per assistenza tecnica;

prezzo più basso.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione Comunale.

Cerro Maggiore, 18 dicembre 1997

Il responsabile settore Lavori Pubblici:
dott. arch. Furrer Andrea

M-9634 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento Centro Sociale Bonadies alle norme di sicurezza ed a rendere agibile al pubblico la palestra esistente, 1° lotto.

Ditte partecipanti: n. 29.

Aggiudicatario: C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. Borgofranco d'Ivrea (TO), con il ribasso del 18,51%.

Metodo di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 15 dicembre 1997

Il segretario generale:
dott. Eligio Alasonatti

Il dirigente del settore Lavori Pubblici:
ing. Pier Domenico Sibilla

T-2623 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'affidamento del servizio di radiosorveglianza con l'installazione impianti antifurto presso gli edifici scolastici e comunali.

Ditte partecipanti: n. 2.

Aggiudicatario: Vigilanza Telecontrol S.r.l. - Rivoli, con il ribasso dell'1,5%.

Metodo di cui all'art. 23, 1° comma, lettera a), ed art. 25, comma 3, del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

Verbale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 15 dicembre 1997

Il segretario generale:
dott. Eligio Alasonatti

Il dirigente del settore Lavori Pubblici:
ing. Pier Domenico Sibilla

T-2624 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare Don Milani.

Ditte partecipanti: n. 30.

Aggiudicatario: Eirene S.r.l. - Torino, con il ribasso del 18,97%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.

Lì, 15 dicembre 1997

Il segretario generale:
dott. Eligio Alasonatti

Il dirigente del settore Lavori Pubblici:
ing. Pier Domenico Sibilla

T-2625 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Sede in Rivoli, via Capra n. 27
Tel. 011/9513429, fax 011/9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta l'11 febbraio 1998, ore 9.

Oggetto: lavori residui di realizzazione collettore fognario zona ovest-Borgo Nuovo (tratto via Belfiore - via Pasubio).

Responsabile procedimento: geom. Antonio Massaro.

Importo base: L. 465.685.958, oltre I.V.A. di cui: L. 50.155.750 a corpo e L. 415.530.208 a misura.

Categoria A.N.C.: 10) classifica 4).

Finanziamento: parte legge n. 10/77, parte avanzo amministrazione e parte fondo statale sviluppo investimenti.

Termini: ultimazione lavori 150 giorni.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale calcolate ai sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 10 febbraio 1998.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

- a) la visita sul luogo dei lavori;
- b) la presa visione degli elaborati progettuali;
- c) il ritiro del bando integrale di gara.

La ricevuta di cui ai punti precedenti è rilasciata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò n. 46/B - Rivoli, tel. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 15 dicembre 1997

Il dirigente settore LL.PP.
ing. Pier Domenico Sibilla

T-2626 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Sede in Rivoli, via Capra n. 27
Tel. 011/9513460, fax 011/9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 4 febbraio 1998, ore 9.

Oggetto: lavori di realizzazione di una piastra polifunzionale e giochi bocce nell'area verde di via Frejus.

Responsabile procedimento: arch. Giovanni Bolle.

Importo base: Lire 315.315.315 oltre I.V.A., così suddiviso: Lire 293.277.855 lavori a misura, Lire 22.037.460 lavori a corpo.

Categoria A.N.C.: 8) classifica 3).

Finanziamento: parte con legge n. 10/77, parte con rimborso I.V.A., parte con avanzo amministrazione, parte con condono.

Termini: ultimazione lavori 120 giorni.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormali calcolate ai sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 3 febbraio 1998.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

- a) la visita sul luogo dei lavori;
- b) la presa visione degli elaborati progettuali;
- c) il ritiro del bando integrale di gara.

La ricevuta di cui ai punti precedenti è rilasciata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò n. 46/B - Rivoli, tel. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 15 dicembre 1997

Il dirigente settore LL.PP.
ing. Pier Domenico Sibilla

T-2627 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. Strade provinciali del Servizio Viabilità II. Fornitura di barriere di sicurezza stradale e segnaletica verticale.

Importo a base di gara: L. 315.125.200.

2. Strade provinciali del Servizio Viabilità III. Fornitura di barriere di sicurezza stradale e segnaletica verticale.

Importo a base di gara: L. 253.781.500.

La partecipazione alle gare è riservata a ditte iscritte alla Camera di Commercio in qualità di produttrici o venditrici del materiale di cui trattasi oppure iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 7°

Le gare saranno effettuate il 23 gennaio 1998 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 21 gennaio 1998.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Le aste saranno espletate col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 73, lettera c), e del 2° comma dell'art. 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione delle offerte in aumento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Torino, via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. 011/5756-2652 fax 5756-463, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio esclusivamente mediante lettera o fax.

Per la visione capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75 - Torino, Segreteria del Servizio Viabilità II, tel. 011/5756-6121, per la gara di cui al punto 1) e Segreteria del Servizio Viabilità III, tel. 011-5756-6200 per la gara di cui al punto 2), nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

Torino, 19 dicembre 1997

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Pretis

Il presidente:
prof. Mercedes Bresso

T-2634 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCHETTA DI VARA

(Provincia di La Spezia)

Tel. 0187/868752, fax 0187/868759

Si informa che ai sensi dell'art. 6, D.P.R. n. 573/94, dal 23 dicembre 1997 è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il bando indicativo delle forniture che si intendono aggiudicare nel corso del 1998.

Il segretario comunale: dott. Gustavo Tomaselli.

C-35492 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Si rende noto, ai sensi dell'art. 17, comma 12 della legge n. 216/95 e della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L. Ministero LL.PP., che il Compartimento della Viabilità per il Lazio, nell'ambito della realizzazione di opere inserite nel programma "Giubileo 2000" intende procedere all'affidamento di incarichi professionali per il coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione dei lavori (D.Lgs. n. 494/96) per le opere di adeguamento della terza corsia di seguito specificate:

autostrada del G.R.A., lotto 18/B, lotto 22/B, 1°, 2° e 3° stralcio e lotto 23/B, 2° stralcio (svincolo Aurelia);

autostrada Roma - Aeroporto di Fiumicino, lotti 2° e 3°

L'affidamento riguarda gli incarichi professionali per il coordinamento ai fini della sicurezza durante la realizzazione delle opere suddette, ai sensi degli articoli 3 e 11 del D.Lgs. n. 494 del 14 agosto 1996, concernente "le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"

L'importo, per ciascuno degli incarichi che si intende affidare, sarà contenuto nel limite massimo di 200.000 ECU (I.V.A. esclusa).

I professionisti aventi i requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. n. 494/96 che intendono partecipare all'eventuale affidamento degli incarichi di cui sopra, dovranno presentare apposita domanda, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1998 con raccomandata a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Ente Nazionale per le Strade A.N.A.S. - Compartimento della Viabilità per il Lazio, viale B. Rizzieri n. 142 - 00173 Roma.

Sul frontespizio della busta, contenente la predetta domanda, dovrà essere apposta la dicitura: richiesta invito a gara per curriculum "Autostrade G.R.A. e Roma-Aeroporto di Fiumicino incarico di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione delle opere"

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

curriculum del professionista da cui emerga il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 10 del citato D.Lgs. n. 494/96;

titolo di studio e di abilitazione all'esercizio della professione con esperienza significativa e documentata nella applicazione di normative europee;

eventuali titoli accademici e specializzazioni;

elenco documentato degli incarichi svolti nell'ultimo triennio nel settore nel quale si dovrà svolgere l'incarico richiesto, inerente l'attività svolta limitatamente alla sicurezza dei cantieri di opere stradali, con riferimento al D.Lgs. n. 494/96, per redazione di piani di sicurezza e per coordinamento in fase di esecuzione;

il curriculum, oltre all'elenco dell'attività svolta, che dovrà essere documentato con i dati dei committenti, il periodo di esecuzione, gli importi dei lavori e della prestazione, dovrà contenere la documentazione illustrativa inerente un massimo di tre incarichi svolti sia nel settore del D.Lgs. n. 494/96 sia del D.Lgs. n. 626/94, che il concorrente ritiene rappresentativi della qualità delle proprie prestazioni;

l'invio della domanda e del relativo curriculum non vincola l'A.N.A.S. all'affidamento dell'incarico.

Il dirigente del Compartimento: dott. ing. F. Liani.

C-35494 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1699 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione nuovi impianti elettrici secondo le norme CEI.

Località: Mestre.

Immobile: caserma "Caposile".

Importo a base d'asta: L. 250.016.800.

Imprese partecipanti: F.Ili Ascani, S.C.I. Società Costruzioni Impianti, S.I.P.E., Prisma, Bellotto Impianti, Serit, Ditta Mario Caccavale Eletttricista Termoidraulico, C.B.C. Impianti Elettrici Civili ed Industriali, Elettrica Friulana, A.C. Impianti Costruzioni Appalti, S.E.R. Società Elettrotecnica Romana, F.O.R..

Impresa aggiudicataria: Ditta Bellotto Impianti di Cancordia Sagittaria (VE), con il prezzo di L. 205.913.837 + I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: D.L. n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine Il capo del Servizio Amministrativo:
firma non apponibile

C-35495 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola delle Trasmissioni
Codice fiscale n. 8023170581**

Avviso di esito di gare

La Scuola delle Trasmissioni - Servizio Amministrativo, via dei Genieri n. 287 - 00143 Roma, tel. 06/50235128-5010640, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 537 del 18 aprile 1994 rende noto l'esito delle seguenti licitazioni private, il cui bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - parte seconda - n. 234 del 7 ottobre 1997:

1) materiali di cancelleria per ufficio e didattico, L. 100.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria ICR, via della Pisana n. 437 - Roma, sconto offerto 79,70%;

2) materiali di pulizia, L. 60.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria ICR, via della Pisana n. 437 - Roma, sconto offerto 69,60%;

3) materiali di consumo per tipografia, L. 90.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria ICR, via della Pisana n. 437 - Roma, sconto offerto 47%;

4) materiali di consumo per computer e stampanti, L. 60.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria Alfa Omega, via Rosa G. Carducci n. 5 - Roma, sconto offerto 70,52%;

5) materiale per sviluppo e stampa fotografie, L. 40.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria PIAF fotoforniture S.r.l., vicolo dell'Aquila n. 20 - Roma, sconto offerto 30%;

6) materiale di ferramenta, L. 50.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria Peroni Giovanni, via Casetta Mattei n. 176 - Roma sconto offerto 41%;

7) materiale edile, L. 40.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria Facchin Emilia, via dei Genieri n. 61 - Roma, sconto offerto 21%;

8) materiale elettrico, L. 50.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria Peroni Giovanni, via Casetta Mattei n. 176 - Roma, sconto offerto 46%;

9) materiale idraulico, L. 35.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria Paesano Giuseppe, via B.B. Amidei n. 23/25 - Roma, sconto offerto 8%;

10) autoriscambi originali Fiat e Iveco, L. 50.000.000 I.V.A. esclusa, ditta aggiudicataria Dare, via Telese n. 11/13 - Roma, sconto offerto 21%.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Gaetano Russo

C-35496 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI FOGGIA**

*Bando di gara - Procedura concorsuale ristretta
assimilata all'appalto-concorso*

Responsabile unico del procedimento: dott. Francesco Totaro.

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Foggia, sede in Foggia, piazza XX Settembre n. 20 - C.A.P. 71100, indirizzo telegrafico IDEM, tel. 0881/7911, telefax 0881/791215.

2. Categoria di servizio: 20, selezione socio privato di maggioranza della costituenda S.p.a. mista per la gestione dell'aeroporto di Foggia "Gino Lisa".

C.P.C.: 74.

3. Luogo di esecuzione: Foggia.

4.a) -;

4.b) disposizioni legislative ed amministrative di riferimento:

art. 22, legge n. 142/90;

art. 12, comma 1°, legge n. 498/92;

D.Lgs. n. 358/92;

art. 4, D.L. n. 26/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 95/95;

art. 10, comma 13, legge n. 537/93;

D.P.R. n. 533/96;

D.Lgs. n. 157/95;

delibere nn. 616/97 e 537/97 Consiglio Provinciale di Foggia.

4.c) -.

5) Non sono ammesse offerte parziali.

6) L'Amministrazione inviterà a presentare offerte un numero minimo di cinque imprese ed un numero massimo di venti.

7. -.

8. Durata società sino al 31 dicembre 2050.

9. S.p.a. mista a prevalente capitale privato.

10.a) -;

10.b) le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate mediante plico raccomandato A.R., sigillato e controfirmato in tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio la dicitura "Domanda di partecipazione alla gara per la selezione del socio privato per la S.p.a. Aeroporto di Foggia" entro il 28 febbraio 1998;

10.c) alla Provincia di Foggia, piazza XX Settembre - Foggia;

10.d) in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 31 marzo del 1998.

12. -.

13. Requisiti professionali: iscrizione Camera di Commercio od equipollente come previsto dal 1° comma, art. 15, D.Lgs. n. 157/95; capacità finanziaria ed economica:

presentazione dei documenti di cui all'art. 13, 1° comma, lett. b) e c), relativi agli ultimi tre anni;

idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica di sottoscrizione della partecipazione azionaria riservata al socio privato pari a L. 1.010.000.000;

in caso di impedimento giustificato si applica disposto comma 3°, art. 13 del D.Lgs. n. 358/92.

Capacità tecnica:

dimostrazione capacità tecnica nei settori di attività attinenti le gestioni aeroportuali dovrà essere fornita con le modalità di cui al comma 1, art. 14, D.Lgs. n. 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come da criteri di valutazione e comparazione delle offerte indicati nella lettera d'invito.

15.a) È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi di legge.

15.b) Cause d'esclusione: i concorrenti, pena esclusione, non dovranno trovarsi in una delle situazioni previste al 1° comma, dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

15.c) Contenuti essenziali statuto costituenda società:

capitale sociale L. 2.000.000.000, suddiviso in n. 2.000 azioni al valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna;

oggetto principale: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione impianti ed infrastrutture concernenti l'esercizio delle attività dello scalo aeroportuale "Gino Lisa". Servizi di assistenza a terra e commerciali. Trasporti di superficie per collegamenti con centri urbani;

una quota, non superiore al quinto del capitale sociale, potrà essere destinata all'azionariato diffuso, all'ente promotore è riservata una partecipazione non inferiore al quinto del capitale sociale;

l'ente promotore e gli altri enti pubblici soci hanno diritto alla nomina diretta di almeno un componente del Consiglio di amministrazione;

il consiglio può nominare un amministratore delegato e/o un Comitato Esecutivo composto da due consiglieri, di cui uno scelto tra i consiglieri nominati dall'ente promotore e dal presidente del Consiglio.

15.d) Rapporti tra ente promotore e socio privato: i rapporti tra ente promotore ed il socio privato saranno disciplinati da convenzione con cui si attribuiranno all'ente promotore gli strumenti per la verifica della economicità della gestione e della qualità dei servizi, nonché verifica tariffe praticate.

La convenzione prevederà la quota di capitale sociale da riservare all'azionariato diffuso e modalità collocamento.

16. Invio bando all'Ufficio della Pubblicazione Ufficiale della U.E., in data 19 dicembre 1997.

17. Ricevimento bando: -.

Il dirigente: dott. Francesco Totaro.

C-35501 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1700, rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione nuovi impianti elettrici in vari fabbricati secondo le norme CEI.

Località: Iglesias (CA).

Immobile: Caserma "Trieste".

Importo a base d'asta: L. 700.000.000.

Imprese partecipanti. F.Ili Ascani, Prisma, S.I.P.E., Eurtecnica Impianti e Sistemi di Sicurezza, S.I.E.R. Servizi Impianti Edilizia Restauri, Multitec Elettroimpianti, Ediltermica, Serit, Ditta Mario Caccavale Eletttricista Termoidraulico, Impresa Massena Giuseppe, Favero Elettroimpianti Italiana, S.E.R. Società Elettrotecnica Romana, Borelli, Impresa Costruzioni FRA-SA, Ugo Spera Eredi, Videotecnica di P. Paulotto & C., SICE Impianti Costruzioni Elettriche Manutenzioni, FOR, A.C. Impianti Costruzioni Appalti.

Impresa aggiudicataria: Ditta Borelli di Roma, con il prezzo di L. 557.410.000 più I.V.A..

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: D.L. n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine Il capo del Servizio Amministrativo:
firma non apponibile

C-35502 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione Territoriale di Commissariato**

Bando di gara

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, con procedura accelerata per indifferibili ed urgenti esigenze logistiche, il giorno 25 febbraio 1998, una gara in ambito nazionale a licitazione privata con offerte segrete di sconto unico percentuale su prezzi di tariffa, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto "F. Baracca", via Papiria n. 365 - Centocelle 00175 Roma, per l'appalto del servizio di sartoria militare della II Regione Aerea per la confezione del vestiario del personale militare per l'E.F. 1998, per un valore annuo presunto di L. 4.867.152.000 (valore incluso di I.V.A.), con eventuale possibilità di rinnovo annuale fino al 31 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese nazionali confezioniste iscritte e non all'Albo dei Fornitori della Difesa con l'osservanza della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, ed è necessario il possesso, da parte delle società accorrenti, al momento della stipulazione del contratto, della certificazione ISO 9002 per quanto attiene le normali produzioni.

Non sono ammesse a partecipare le società di fatto.

Le imprese confezioniste iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa per le categorie attinenti al servizio da espletare e con potenzialità economica non inferiore al valore presunto dell'appalto in oggetto dovranno presentare, entro il 21 gennaio 1998 unitamente alla domanda di partecipazione in carta legale vigente, l'originale o copia autentica della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura dei manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate di cui all'art. 28 del T.U. 18 giugno 1931, n. 773, nonché la documentazione di data non anteriore a centottanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), e), f) ed art. 30 (Camera di Commercio) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 78 - 2ª Serie Speciale del 5 ottobre 1992).

Le imprese confezioniste, non iscritte al suddetto Albo, ma con analoga potenzialità, potranno partecipare alla gara presentando all'indirizzo sopra indicato, entro il 21 gennaio 1998, domanda in carta legale vigente, corredando la stessa con l'originale o copia autentica della licenza del Ministro dell'Interno per la fornitura dei manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate di cui all'art. 28 nonché con la documentazione, in data non anteriore a centottanta giorni alla presentazione della domanda, comprovante le condizioni stabilite all'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), e), f) ed art. 30 (Camera di Commercio), art. 31, comma 1, lettere a), c), ed all'art. 32, comma 1, lettere b), e) della Direttiva 92/50/CEE sopra indicata, con facoltà di accertamenti dell'A.D. sulla capacità tecnico-finanziaria della ditta accorrente.

Si procederà ad aggiudicazione, su presentazione di una sola offerta valida e l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'impresa che avrà offerto il maggiore sconto unico percentuale sulle tariffe per la confezione degli oggetti di corredo (tariffe depositate presso l'Ufficio di cui sopra).

Il Regolamento recante le norme che disciplinano il servizio di sartoria militare (D.M. 4 maggio 1995, n. 279) e le norme particolari inerenti l'esecuzione del servizio sono visionabili presso l'Ufficio Contratti della Direzione suddetta tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il presente bando e la presentazione della domande non vincolano l'A.D..

I risultati d'aggiudicazione saranno comunicati all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

L'invito a presentare le offerte, per le ditte risultate idonee, sarà diramato entro il 3 febbraio 1998.

Il direttore: col. Francesco Amabile.

C-35503 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consiglio di Stato, piazza Capo di Ferro n. 13 - 00186 Roma, tel. 06/68271, fax 6827290.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Tipo di contratto:

a) fornitura di hardware, acquisizione in licenza d'uso del software di base e applicativo, fornitura di servizio "hot line";

b) ritiro dell'hardware esistente con valutazione ai fini dell'acquisto da parte dell'impresa.

Importo massimo non superabile L. 3.407.000.000 (tre miliardi quattrocentosettemilioni) I.V.A. esclusa, riferito alla sola fornitura sub a).

3.a) Luogo di consegna: Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali.

3.b) Oggetto del contratto: acquisto di n. 350 (trecentocinquanta) stazioni di lavoro informatiche portatili nuove, complete di software e di servizi di assistenza; ritiro ai fini dell'acquisto di 400 (quattrocento) stazioni di lavoro informatiche portatili usate (processore 386/sx).

3.c) Lotto: la fornitura è in un unico lotto. Le caratteristiche delle apparecchiature, nonché le modalità di prestazione dei servizi sono specificate nel capitolato tecnico. Quest'ultimo sarà allegato, unitamente allo schema di contratto, alla lettera di invito e sarà comunque disponibile presso l'Amministrazione.

4. Termini di consegna e modalità di esecuzione delle prestazioni: la predisposizione al collaudo dell'hardware e del software dovrà avvenire entro cinquanta giorni dalla data della ricevuta di ritorno della raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'eseguibilità del contratto.

È richiesta una garanzia minima di 36 mesi.

L'erogazione dei servizi avrà durata di trentasei mesi a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data ultima per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 19 (orario di chiusura degli uffici) del giorno 5 febbraio 1998.

6.b) Indirizzo: Consiglio di Stato - U.S.A.I., piazza della Quercia n. 1 - 00186 Roma, tel. 6827590, fax 6827290.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 2 marzo 1998.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime (documentazione di gara): pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11, 12 e 13 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'indicazione di analoghe forniture e servizi resi precedentemente a pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, l'istanza deve contenere indicazioni sugli impianti, le attrezzature dell'impresa e la rete di assistenza tecnica nel territorio italiano e deve essere corredata di descrizioni e/o fotografie dei prodotti oggetto dell'appalto.

È richiesto, a pena di esclusione dalla gara, un fatturato annuo minimo pari a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) nel triennio 1995-1996-1997 per forniture analoghe, avendo effettuato un minimo di 3 (tre) forniture nel detto triennio.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo (65%), delle caratteristiche tecniche e dell'affidabilità, intese come valutazione di eventuali prestazioni migliorative rispetto al capitolato e come utilizzo di componenti di marche consolidate sul piano internazionale (15%), della qualità del servizio di assistenza hot-line (10%) e dell'efficacia del servizio e dell'assistenza in garanzia, intesa come valutazione della distribuzione geografica e consistenza tecnica e numerica delle strutture dedicate a tale attività (10%).

Potrà essere richiesta, in sede di aggiudicazione, la presentazione dei campioni.

10. Altre indicazioni.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Normativa di riferimento: le forniture sono soggette alle vigenti norme di contabilità generale dello Stato, dei capitoli d'oneri del Provveditorato Generale dello Stato di cui al D.M. 25 ottobre 1985 e D.M. 8 febbraio 1986 e del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata della fornitura.

Cauzioni: le ditte invitate a partecipare dovranno prestare una cauzione di L. 68.140.000 (sessantottomilioneicentoquarantamila) pari al 2% dell'importo massimo presunto, in sede di stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, non svincolabile prima della scadenza del contratto; le cauzioni dovranno essere costituite in uno dei modi specificati nella lettera di invito.

Altre informazioni possono essere richieste al Consiglio di Stato - Ufficio Servizi per l'Automazione e l'Informatica (U.S.A.I.), piazza della Quercia n. 1, tel. 06/6827557.

11. Data di spedizione del bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E.: 24 dicembre 1997.

Il segretario generale: Giuseppe Barbagallo.

C-35507 (A pagamento).

COMUNE DI TRIBIANO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione palestra comunale

Il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 15 nella sede municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione palestra comunale, per un ammontare presunto di L. 799.702.523 a base d'asta.

L'asta sarà presieduta dal segretario comunale del Comune, dott. Alberto Guidi.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale visibile presso la Segreteria Comunale nelle ore di apertura al pubblico degli uffici.

L'asta sarà tenuta col metodo di cui alla lettera c) degli artt. 73 e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 216, e l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ed indicate nell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e sue modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica, dalla gara, delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media di tutte le offerte ammesse secondo le modalità fissate dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In tal caso l'Amministrazione, in presenza di offerte ritenute basse in modo anomalo rispetto alla prestazione procederà ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. n. 406/91.

Il contratto è stipulato a corpo, il prezzo convenuto, risultante dall'offerta, al netto del ribasso percentuale di asta è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verificazione sulle misure loro o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste ai sensi dell'art. 326, comma 2, legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, entro 50 giorni dall'aggiudicazione.

Il bando integrale di pubblico incanto è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio di Segreteria.

Dalla Residenza Municipale, 18 dicembre 1997

Il segretario comunale:
dott. Guido Alberto

Il sindaco:
arch. Degradi Carlo

C-35515 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sede in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8

Tel. 079/289200, fax 079/272189

Partita I.V.A. n. 00095630901

Avviso gara per pubblico incanto

Oggetto della gara, luogo di esecuzione dei lavori, importo a base d'asta, categoria A.N.C. o A.R.A. richiesta.

Oggetto della gara: realizzazione della nuova sede della sezione diagnostica provinciale di Cagliari dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" - Sassari, 1° lotto funzionale, importo a base d'asta L. 1.436.000.000, categoria prevalente 2, opere edili, classe 5; sono previste opere subappaltabili.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, coordinato con legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme percentuale espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, e con le modalità di cui all'art. 73, comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta. Le offerte anomale saranno individuate come previsto dal D.M. 28 aprile 1997.

Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno essere indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - 07100 Sassari, e dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1998.

Luogo, data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: seduta pubblica presso la sede dell'Istituto in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8, il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 9.

Consegna dei lavori: la consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione.

Termine di ultimazione dei lavori: 14 mesi naturali successivi e consecutivi dalla data di consegna.

Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ai sensi dell'art. 20, legge 11 marzo 1988, n. 67 - edilizia sanitaria, integrati con risorse proprie.

Visione e acquisizione degli elaborati di gara e del verbale di sopralluogo: il bando integrale e gli elaborati di gara possono essere visionati dalle ore 9 alle ore 12,30, previo appuntamento, il lunedì ed il mercoledì presso la sezione diagnostica provinciale di Cagliari in via Ciusa n. 8, con le stesse modalità, dovrà essere eseguito il sopralluogo per prendere conoscenza dello stato dei luoghi e delle modalità di intervento; di detto sopralluogo verrà rilasciato da parte di personale autorizzato dell'Istituto relativo verbale. Eventuali copie degli elaborati di gara potranno essere acquisite a spese dei richiedenti, previa prenotazione, presso la seguente copi-

steria: Tecnosarda Forniture e Servizi, piazza Costituzione n. 20 - Cagliari, tel. 070/656730.

L'impresa interessata a partecipare alla gara dovrà presentare l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione, con le modalità e nei termini previsti nel bando di gara.

Il responsabile del procedimento è il dott. Bruno Nieddu, tel. 079/289249-289235.

Il presidente: dott. Salvatore Canu.

C-35522 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sede in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8

Tel. 079/289200, fax 079/272189

Partita I.V.A. n. 00095630901

Avviso gara per pubblico incanto

Oggetto della gara, luogo di esecuzione dei lavori, importo a base d'asta, categoria A.N.C. o A.R.A. richiesta.

Oggetto della gara: realizzazione della nuova sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" - Sassari, 1° lotto (1° e 2° stralcio), importo a base d'asta L. 5.028.716.719, categoria prevalente 2, opere edili, classe 6; sono previste opere subappaltabili.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, coordinato con legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme percentuale espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, e con le modalità di cui all'art. 73, comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta. Le offerte anomale saranno individuate come previsto dal D.M. 28 aprile 1997.

Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno essere indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - 07100 Sassari, e dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 1998.

Luogo, data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: seduta pubblica presso la sede dell'Istituto in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8, il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 9.

Consegna dei lavori: la consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione.

Termine di ultimazione dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ai sensi dell'art. 20, legge 11 marzo 1988, n. 67 - edilizia sanitaria, integrati con risorse proprie.

Visione e acquisizione degli elaborati di gara e del verbale di sopralluogo: il bando integrale e gli elaborati di gara possono essere visionati dalle ore 9 alle ore 12,30, previo appuntamento, il lunedì ed il mercoledì presso la Sede Centrale dell'Istituto e, con le stesse modalità, dovrà essere eseguito il sopralluogo per prendere conoscenza dello stato dei luoghi e delle modalità di intervento; di detto sopralluogo verrà rilasciato da parte di personale autorizzato dell'Istituto relativo verbale. Eventuali copie degli elaborati di gara potranno essere acquisite a spese dei richiedenti, previa prenotazione, presso la seguente copisteria: Ditta Giagheddu Antonio, viale Adua n. 2/D in Sassari, tel. 079/277503. L'impresa interessata a partecipare alla gara dovrà presentare l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione, con le modalità e nei termini previsti nel bando. Il responsabile del procedimento è il dott. Bruno Nieddu, tel. 079/289249-289235.

Il presidente: dott. Salvatore Canu.

C-35523 (A pagamento).

COMUNE DI VALERA FRATTA

Sede in Valera Fratta (LO), piazza Vittoria n. 6
Tel. 0371/99000, fax 0371/99348

Estratto di bando di gara

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21, legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso per l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza, bonifica e recupero ambiente dell'ex discarica RSU in località cascina Sacchella in Valera Fratta.

L'importo a base di gara è di L. 2.098.958.685 oltre I.V.A. nella misura di legge.

Categorie A.N.C. richieste: n. "1" per importo fino a Lire 1.500.000.000 (categoria prevalente), n. "19E" per importo fino a Lire 750.000.000 (categoria scorporabile).

I lavori sono finanziati in parte con contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del P.T.T.A. 94-96 e parte con contributo della Provincia di Lodi.

Le offerte debbono pervenire al Comune di Valera Fratta entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 gennaio 1998.

Bando di gara e documentazione relativa sono depositati presso la Segreteria Comunale per la sola presa visione, per il rilascio di copie, presso la cartoleria Buffetti, piazza Caduti n. 4/a - Sant'Angelo Lodigiano (LO). Non si rilasciano copie del bando via fax.

Dalla Residenza Municipale, 18 dicembre 1997

Il segretario comunale:
dott. Rosanella Giovanni

C-35516 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata
(D.Lgs. n. 157/1995)

Questa Amministrazione, in osservanza alla deliberazione n. 140/97 del presidente dell'A.P.T. di data 3 settembre 1997, ratificata con deliberazione n. 8/97 del Comitato Portuale in data 16 settembre 1997, divenuta esecutiva il 3 ottobre 1997, ed alla successiva deliberazione del presidente dell'A.P.T. n. 192/97 del 31 ottobre 1997, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con procedura d'urgenza e con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste, Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Categoria di servizio: 1; numeri di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Servizi d'interesse generale: conduzione, manutenzione e riparazione dei montacarichi e degli ascensori ubicati nelle aree di pertinenza portuale. Progetto A.P.T. n. 1430.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 317.261.500, di cui Lire 164.500.000 per lavori a canone e Lire 152.761.500 per lavori a misura.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice ISTAT di rivalutazione annuale stimato del 2%, e per la determinazione delle procedure di gara è stato preso in riferimento il valore globale dell'appalto:

esercizio 1997-1998: L. 332.261.500;

esercizio 1998-1999: L. 338.906.730;

esercizio 1999-2000: L. 345.684.865;

importo globale dell'appalto: L. 1.016.853.095.

3. Luogo di esecuzione: edifici gestiti dall'Autorità Portuale.

4.a) Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria 5-d1);

b) legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) -.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: un anno (365 giorni naturali consecutivi) a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio, ovvero per garantire il rispetto delle norme di sicurezza negli ambiti lavorativi;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 gennaio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al punto 1 - Area Appalti e Contratti;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 3 febbraio 1998.

12. Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della competente Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese, di data non anteriore a tre mesi a quella indicata al punto 10.b), dal quale risulti che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5-d1) per classe d'importo non inferiore a L. 300.000.000, di data non anteriore ad un anno al termine fissato al precedente punto 10.b), e secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406; i certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con autodichiarazione a firma autenticata nei modi di legge;

4) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari all'importo a base d'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'impresе, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara;

l'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: in osservanza all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732670-6732451 (Area Manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732295-6732204-6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando: 18 dicembre 1997.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1997.

Trieste, 18 dicembre 1997

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-35525 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata
(D.Lgs. n. 157/1995)

Questa Amministrazione, in osservanza alla deliberazione numero 141/97 del presidente dell'A.P.T. di data 3 settembre 1997, ratificata con deliberazione n. 8/97 del Comitato Portuale in data 16 settembre 1997, divenuta esecutiva il 3 ottobre 1997, ed alla successiva deliberazione del presidente dell'A.P.T. n. 192/97 del 31 ottobre 1997, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con procedura d'urgenza e con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste, Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Categoria di servizio: 1; numeri di riferimento della CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Servizi d'interesse generale: manutenzione e riparazione degli impianti elettrici di illuminazione esterna ubicati nelle aree di pertinenza portuale. Progetto A.P.T. n. 1431.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 187.995.220, di cui Lire 117.000.000 per lavori a canone e Lire 41.565.220 (manodopera) e Lire 29.430.000 (materiali) per lavori a misura.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice ISTAT di rivalutazione annuale stimato del 2%, e per la determinazione delle procedure di gara è stato preso in riferimento il valore globale dell'appalto:

esercizio 1997-1998: L. 187.995.220;

esercizio 1998-1999: L. 191.775.124;

esercizio 1999-2000: L. 195.590.227;

importo globale dell'appalto: L. 575.340.571.

3. Luogo di esecuzione: aree portuali gestite dall'Autorità Portuale.

4.a) Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria 16-L);

b) legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) -.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: 365 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio, ovvero per garantire il rispetto delle norme di sicurezza negli ambiti lavorativi;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 gennaio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al punto 1 - Area Appalti e Contratti;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 3 febbraio 1998.

12. Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della competente Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese, di data non anteriore a tre mesi a quella indicata al punto 10.b), dal quale risulti che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 16-L) per classe d'importo non inferiore a L. 300.000.000, di data non anteriore ad un anno al termine fissato al precedente punto 10.b), e secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406; i certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con autodichiarazione a firma autenticata nei modi di legge;

4) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari all'importo a base d'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'impresе, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara;

l'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: in osservanza all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732670-6732451 (Area Manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732295-6732204-6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando: 18 dicembre 1997.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1997.

Trieste, 18 dicembre 1997

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-35526 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata
(D.Lgs. n. 157/1995)

Questa Amministrazione, in osservanza alla deliberazione numero 142/97 del presidente dell'A.P.T. di data 3 settembre 1997, ratificata con deliberazione n. 8/97 del Comitato Portuale in data 16 settembre 1997, divenuta esecutiva il 3 ottobre 1997, ed alle successive deliberazioni del presidente dell'A.P.T. nn. 157/97 dell'8 ottobre 1997 e 192/97 del 31 ottobre 1997, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con procedura d'urgenza e con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste, Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Categoria di servizio: 16; numero di riferimento della CPC: 94.

Servizi d'interesse generale: interventi ordinari e straordinari di pulizia stradali nel Porto di Trieste, raccolta rifiuti e loro smaltimento presso discariche autorizzate. Progetto A.P.T. n. 1432.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 1.100.000.000, di cui Lire 850.000.000 per lavori a canone e Lire 250.000.000 per lavori a misura.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice ISTAT di rivalutazione annuale stimato del 2%:

esercizio 1997-1998: L. 1.100.000.000;

esercizio 1998-1999: L. 1.122.000.000;

esercizio 1999-2000: L. 1.144.440.000;

importo globale dell'appalto: L. 3.366.440.000.

3. Luogo di esecuzione: rive, moli, piazzali ed aree in genere nell'ambito del Porto di Trieste.

4.a) Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

b) D.M. 21 giugno 1991, n. 324;

c) -.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: 365 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di inizio dei lavori, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio, ovvero per garantire il rispetto delle norme ambientali e sanitarie;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 gennaio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al punto 1 - Area Appalti e Contratti;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 3 febbraio 1998.

12. Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della competente Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese, di data non anteriore a tre mesi a quella indicata al punto 10.b), dal quale risulti che l'impresa non si trova in istato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324, ovvero la dichiarazione della competente Camera di Commercio I.A.A. attestante l'avvenuta richiesta di iscrizione all'Albo antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; i certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con autodichiarazione a firma autenticata nei modi di legge;

4) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari all'importo a base d'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'impresе, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la proprietà e/o il possesso autorizzato, con disponibilità immediata, di mezzi ed attrezzature adeguate per eseguire l'appalto, ivi inclusi cassonetti (previsti n. 70), contenitori scarrabili ed altri contenitori idonei (in congruo numero) per la raccolta differenziata dei rifiuti speciali prodotti nelle officine dell'A.P.T.; a tale titolo dovrà essere fatto un elenco dettagliato dei mezzi e delle attrezzature;

f) il possesso dell'autorizzazione regionale per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti speciali nel Friuli-Venezia Giulia;

g) il possesso dell'autorizzazione per la raccolta ed il trasporto di rifiuti tossico-nocivi rilasciata dalle regioni interessate;

h) che il richiedente è o sarà in possesso della dichiarazione di disponibilità alla ricezione dei rifiuti da parte del destinatario finale.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara;

l'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: in osservanza all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732608-6732482-6732283 (Area Progetti); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732295-6732204-6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando: 18 dicembre 1997.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1997.

Trieste, 18 dicembre 1997

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-35527 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELCOVATI (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara

Il Comune di Castelvati ha indetto gara mediante pubblico incanto per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione P.E.E.P.. Importo lavori da appaltare a base d'asta L. 1.800.000.000. Categoria prevalente 6.

L'appalto verrà aggiudicato ex art. 21, legge n. 109/94, testo vigente, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta. I termini per l'esecuzione dei lavori è di 150 giorni consecutivi dalla data di consegna degli stessi. I lavori sono da eseguire in Castelvati, via Chiari. L'asta si terrà alle ore 12 del giorno 24 febbraio 1998, presso il Comune. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1998. Tutti gli offerenti dovranno allegare in originale l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto, da ritirarsi presso l'Ufficio Tecnico. Per avere copia integrale del bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale arch. Rossi Rossana (tel. 030/7080319).

Castelvati, 22 dicembre 1997

Il responsabile Ufficio Tecnico: arch. Rossi Rossana.

C-35530 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE
Consorzio Volontario la Tutela il Risanamento
e la Salvaguardia delle acque
del torrente Arno - Rile e Tenore

Il presidente, visto l'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto che a seguito di pubblico incanto tenutosi il giorno 12 giugno 1997 alle ore 9,30, ex artt. 19 e 21, commi 1 e 1-bis, per l'appalto dei lavori di esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione del collettore di collegamento dei reflui dell'aeroporto Milano Malpensa alle opere consortili del 2° lotto, dal pozzetto 12 (innesto scarico Malpensa) al pozzetto 31 (compreso) nella condotta fognaria consortile, è stato aggiudicato all'impresa Redi di Samarate in associazione con l'impresa Pravettoni S.a.s. che ha offerto il ribasso del 26,52% per un importo netto lavori a base d'asta in L. 1.450.411.029.

Hanno partecipato le seguenti 70 ditte:

1) SO.CO.MA, 2) Maior Costruzioni S.r.l., 3) Vazza Antonio & C., 4) Impresa Arros S.p.a., 5) Impresa Vella Salvatore Luigi, 6) Zumaglini & Gallina, 7) Scamoter S.p.a., 8) Lucchini Artoni S.r.l., 9) Cavalieri Ottavio S.p.a., 10) Artigiana Strada, 11) Mezzanzanica S.p.a., 12) Coop. Selciatori e Posatori, 13) Ambiente S.r.l., 14) Costruzioni Difese Fluviali S.r.l., 15) F.lli Capizzi S.r.l., 16) F.lli Colasante S.r.l., 17) Fratelli Bocca S.p.a., 18) Impresa Galotto S.r.l., 19) Cer, 20) CO.SE.FI S.r.l., 21) Italtubi S.p.a., 22) ICT S.p.a., 23) Ica Strade S.p.a., 24) Impresa Magatti S.r.l., 25) Impresa Pecora S.p.a., 26) Ecomoviter S.r.l., 27) Milesi S.p.a., 28) COS.VA S.p.a., 29) Cabrini Albino S.n.c., 30) Impresa De Giuliani S.r.l., 31) Impresa Brambati & C. S.r.l., 32) Betonvilla S.p.a., 33) Borotto & C. S.p.a., 34) Impresa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a., 35) Colombo Strade S.r.l., 36) Farina S.r.l., 37) Marottoli Vincenzo, 38) F.lli Manghi S.p.a., 39) Ilesa S.r.l., 40) Thiene Costruzioni S.r.l., 41) Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s., 42) CO.MER. S.r.l., 43) Daveri Stefano & C. S.n.c., 44) CO.GE.TI. S.r.l., 45) Cerutti Lorenzo S.r.l., 46) Prandoni S.r.l., 47) Carboncini S.p.a., 48) Impresa Guerini & C., 49) Coopmoviter Soc. Coop. a r.l., 50) Redi Lavori Stradali S.r.l., 51) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., 52) Ceriani S.r.l., 53) Rimoldi S.p.a., 54) Impresa Malgrati S.r.l., 55) Saimp S.r.l., 56) Ivces S.p.a., 57) Giavazzi S.r.l., 58) Ramella & C. S.p.a., 59) Barbero Costruzioni S.r.l., 60) Impresa Marcoli Ettore S.p.a., 61) Lodigiana Strade S.a.s., 62) Impresa Alli Alfredo S.p.a., 63) Magno Bandera S.r.l., 64) Martorana Costruzioni S.r.l., 65) Edil Fas S.p.a., 66) F.lli Poscio S.p.a., 67) Costruzioni ed Impianti S.p.a., 68) Tagliabue S.p.a., 69) Sodis S.r.l., 70) Impresa Cave di Corconio S.r.l.

Ditte escluse: n. 1).

Varese, 16 dicembre 1997

Il presidente: dott. Zanetello Ercole Maria.

C-35532 (A pagamento).

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
(Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata per appalto lavori pubblici: costruzione del centro sportivo comunale.

1. Il Comune di Cazzago San Martino (BS), via Carebbio n. 32 - C.A.P. 25046, tel. 030/7750750, telefax 030/725008, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori "Costruzione del centro sportivo comunale", per un importo a base d'asta di L. 2.270.000.000.

Progetto affidato in data 7 luglio 1995 con deliberazione di Giunta Comunale.

2. Il contratto di appalto verrà stipulato "a corpo e a misura". L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta, secondo la procedura già prevista dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le offerte in aumento non saranno ammesse.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Cazzago San Martino;

b) caratteristiche dell'opera: costruzione di un campo di calcio, tribune e servizi per il pubblico, biglietteria, parcheggio e spogliatoi per atleti e arbitri, pronto soccorso, sede per la società, depositi e vani tecnici;

c) importo a base d'asta: L. 2.270.000.000. Importo complessivo dei lavori: L. 3.645.000.000;

d) categoria iscrizione Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.): 2 (due) - edifici civili.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 360 (trecentosessantasei) giorni consecutivi.

5.a) I lavori sono finanziati mediante: mutuo Cassa Deposito e Prestiti di L. 2.500.000.000 e per la differenza con fondi propri dell'ente;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari al 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 2.9 del Capitolato Speciale d'Appalto;

c) per l'ammissione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare intestato al sindaco del Comune di Cazzago San Martino;

d) il subappalto sarà autorizzato nel rispetto del 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche.

6. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 30 giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, con esclusione automatica, prevista dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche.

10. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune in via Carebbio n. 32, entro e non oltre le ore 12 del 21 gennaio 1998, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autentica ovvero da una relativa dichiarazione sostitutiva, da cui risulti l'iscrizione nella categoria richiesta per un importo non inferiore a quello di appalto.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro 25 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso.

11. La richiesta di invito sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 8 e dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 e dall'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

12. Responsabile del procedimento è stato nominato l'arch. Rudi Rosa, tecnico comunale.

13. Il presente bando che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cazzago San Martino per 19 giorni consecutivi.

Il responsabile del procedimento: arch. Rudi Rosa.

C-35534 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Servizio Gare Appalti e Contratti
 Sede in Napoli, piazza Matteotti n. 1
 Tel. 081/7949231-258, fax 081/5525763
 Segreteria Generale fax 081/7949308

Bando di gara - Appalto mediante pubblico incanto per la fornitura di buoni pasto ai dipendenti per anni due.

Questa Amministrazione ha disposto l'indizione di pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95 con il criterio di cui al successivo art. 23, comma 1, lett. b), per la fornitura per anni due di buoni pasto da consumarsi in esercizi pubblici convenzionati con la ditta aggiudicataria.

L'ammontare del buono pasto non può superare le L. 7.500 oltre I.V.A..

La fornitura riguarderà mediamente circa 1.850 unità/giorno per due giorni settimanali per un'erogazione presunta annua di n. 177.600 pasti.

L'importo presunto della spesa annuale è di L. 1.598.400.000 I.V.A. inclusa finanziato con fondi propri.

Numero di riferimento dell'allegato 1 al D.L. 17 marzo 1995, n. 157, categoria 17, CPC 64.

Luogo della fornitura: città di Napoli e provincia.

L'offerta da presentare redatta in lingua italiana è unica per l'intero periodo e non sono consentite variazioni.

L'offerta è vincolante per un periodo di 90 giorni (art. 12 del Capitolato).

Copia del bando di gara e del Capitolato potranno essere richiesti previo pagamento dei diritti di accesso presso il Servizio Contratti della Provincia sito in piazza Matteotti n. 1 - Napoli, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

La gara avrà luogo presso la sede dell'Amministrazione Provinciale in piazza Matteotti n. 1 - Napoli, il giorno 13 febbraio 1998 alle ore 10.

L'offerta dovrà pervenire entro 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Napoli - Ufficio Contratti, piazza Matteotti n. 1 - Napoli, a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R. o agenzie di recapito autorizzate (è ammessa la procedura di cui all'art. 1090 del regolamento postale), un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le 15 del giorno 12 febbraio 1998, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "Offerta per la gara relativa all'affidamento biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto al personale dipendente della Provincia", nel quale dovranno essere inseriti l'offerta in busta chiusa e i documenti di cui all'art. 10 del Capitolato.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto verrà aggiudicato con provvedimento dell'ente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/95 alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri riportati nel Capitolato.

L'importo della cauzione è fissato (art. 14 del Capitolato) in ragione del 20% dell'importo contrattuale sull'importo annuale presunto dell'appalto.

Le condizioni minime di carattere tecnico ed economico richieste, sono indicate nel Capitolato.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto ed al D.Lgs. n. 157/95.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europea in data 22 dicembre 1997 mediante fax e recepito in pari data.

Napoli, 22 dicembre 1997

Il dirigente del Servizio Personale: dott. Mario De Santis.

C-35542 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Servizio Gare e Contratti**

Sede in Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231-258, fax 081/5525763-7949308

Bando di gara - Lavori di manutenzione periodica triennale delle opere civili all'edificio di via Don Bosco n. 4/F - Napoli.

Questa Amministrazione deve appaltare i lavori di manutenzione periodica triennale delle opere civili all'edificio di via Don Bosco n. 4/F - Napoli.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante pubblico incanto con affidamento a misura e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari, e con esclusione di offerte anomale ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Importo triennale a base d'asta L. 777.000.000 oltre I.V.A..

Luogo di esecuzione dei lavori: città di Napoli.

Per i lavori elettrici previsti si seguiranno le norme previste dalla legge n. 46/90. I lavori dovranno essere certificati ai sensi della legge suddetta allegando agli stessi gli schemi unifiliari e certificazione di conformità dei materiali impiegati.

Il bando potrà essere richiesto in copia presso il Servizio Contratti della Provincia di Napoli, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, previo pagamento dei diritti di accesso. Presso lo stesso ufficio sarà in visione il Capitolato Speciale d'Oneri.

La gara è fissata presso questa Amministrazione Provinciale alla piazza Matteotti n. 1 il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il finanziamento è posto a carico del Bilancio Provinciale.

Condizioni minime di carattere tecnico:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, relativi all'ultimo triennio da cui risulti che gli esercizi non sono stati passivi;

c) fatturato, per almeno uno degli ultimi tre anni, non inferiore per ogni anno all'importo dei lavori posti a base d'asta;

d) assunzioni, negli ultimi tre anni, dalle pubbliche amministrazioni, di non meno di tre appalti inerenti servizi, lavori o forniture dello stesso tipo di quello oggetto della presente gara, di cui almeno uno di importo superiore all'importo dei lavori posti a base d'asta;

e) l'indicazione della quota di appalto, che comunque non dovrà superare il 30% dell'importo, che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

Per poter partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 15 del giorno feriale precedente quello fissato per la gara, un plico raccomandato A.R., sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Provincia di Napoli - Servizio Contratti, piazza Matteotti n. 1, con la seguente dicitura: "Offerta per la gara del giorno 29 gennaio 1998, relativa ai lavori di manutenzione periodica triennale delle opere civili all'edificio di via Don Bosco n. 4/F - Napoli."

Il plico deve contenere:

A) istanza di partecipazione alla gara contenente l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per un importo fino a L. 750.000.000 valida per lavori di edilizia in genere;

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A., con abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 per lavori elettrici, idraulici e riscaldamento;

Le certificazioni di cui ai punti B) e C) dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella prevista per la gara ai sensi della legge n. 127/97;

D) l'offerta, sottoscritta dal titolare o, in caso di società dal legale rappresentante, chiusa in busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta in bollo sull'apposito modulo offerta, e contenente l'oggetto dell'appalto e l'indicazione dei prezzi unitari, in cifre e lettere, che si intendono praticare. L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa;

E) dichiarazione in carta legale, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, artt. 4, 20, 26, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società di capitali, nonché dal direttore tecnico, nel caso di persona diversa, ovvero da tutti i soci, nel caso di società di persone, dalla quale risulti:

a) l'elenco della documentazione prodotta;

b) l'attestazione di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le condizioni degli ambienti oggetto d'appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta che dovrà essere valutata dall'Amministrazione;

c) l'accettazione dell'appalto alle condizioni e prescrizioni tutte del Capitolato d'Oneri con specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) l'obbligo al rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, ed in modo particolare l'adempimento di quanto contenuto nell'art. 18 della stessa legge così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, nonché dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

e) che l'impresa non si trovi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché, di non trovarsi nei casi previsti dal D.L. 13 maggio 1991, n. 152, come convertito in legge n. 203 del 12 luglio 1991 e dal D.Lgs. n. 157/95;

F) certificato generale del Casellario Giudiziale in bollo, del titolare se trattasi di ditta individuale, o riferito al socio accomandatario, se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti i soci, in caso di società in nome collettivo, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi, nonché al direttore tecnico, se persona diversa.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi dovranno altresì dichiarare:

a) di avere la disponibilità dei mezzi necessari per eseguire i lavori e la disponibilità dei soci idonei per l'eventuale manodopera;

b) di essere regolarmente iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della Previdenza Sociale.

L'impresa dichiarata definitivamente aggiudicataria dell'appalto dovrà documentare, entro 10 giorni dall'esperimento di gara, le dichiarazioni rese, pena l'annullamento dell'aggiudicazione.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa espresso riferimento al Capitolato d'Oneri, alla legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, ed al regolamento dei contratti della Provincia di Napoli.

Il presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Napoli e, per estratto, sui quotidiani "Roma" e "Il Giornale di Napoli".

Napoli, 15 dicembre 1997

Il dirigente del Servizio Patrimonio:
dott. Giuseppe Errichiello

C-35543 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Assessorato alle Acque ed Acquedotti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez, via Pigna n. 57 I - 80126 Napoli, tel. 081-7141066-7141216, telefax 081-644117.

2. Natura e descrizione degli appalti: (cat. 1) servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche dei sottoelencati complessi acquedottistici, per gli importi annui stimati a fianco di ciascuno indicati:

- a) Isole Flegree: L. 1.241.592.000;
- b) S. Sofia: L. 964.296.000;
- c) Mercato-Palazzo: L. 928.444.000;
- d) S. Maria La Foce: L. 900.592.000;
- e) Angri: L. 864.296.000;
- f) Cernicchiara: L. 822.842.000;
- g) S. Antonio Abate: L. 677.092.000;
- h) S. Prisco: L. 676.842.000.

3. Luogo di prestazione: i complessi acquedottistici oggetto dei servizi sono dislocati nell'ambito territoriale della Regione Campania.

4. I prestatori dei servizi dovranno presentare singole offerte per ciascuno dei complessi in questione.

5. Eventuali variazioni alle prestazioni richieste dovranno essere autorizzate dall'amministrazione committente.

6. Durata dei contratti: gli appalti hanno la durata di anni 2 (due) a partire dalla data dei verbali di consegna, riservandosi l'amministrazione la facoltà di disdetta in qualsiasi momento qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez, con preavviso di 90 (novanta) giorni.

7.a) Termine ultimo la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni dalla data di cui al punto 14:

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 14.

9. Cauzioni: agli offerenti è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo annuo stimato dei servizi; gli aggiudicatari, prima della stipula dei contratti, dovranno costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 20% dell'importo netto annuo di aggiudicazione.

10. Le prestazioni sono finanziate con fondi del bilancio regionale; al relativo pagamento si procederà in conformità a quanto previsto dai "Capitolati d'Oneri".

11. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo raccomandata del servizio postale, domanda in carta bollata con firma autenticata nella quale dovranno indicare gli appalti per i quali intendono concorrere. Le domande, da inviare in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "appalti per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, conduzione, presidio, regolazione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche di complessi acquedottistici ex Casmez (prequalifica)", dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a.1) per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese c/o la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio;

a.2) per gli imprenditori di altri stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

Dai predetti certificati si dovrà rilevare, in ogni caso, che l'impresa è abilitata oltre all'esercizio delle attività concernenti i servizi oggetto degli appalti, anche di quelle di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

d) dichiarazione, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2.d) l'importo del fatturato globale dell'impresa relativo ai tre ultimi esercizi finanziari che dovrà risultare non inferiore a due volte l'importo annuo stimato dell'appalto per il quale si richiede di concorrere;

3.d) la prestazione, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, di uno o due servizi di natura identica a quella oggetto degli appalti il cui importo, qualora riferito ad un solo servizio, dovrà risultare non inferiore a 0,40 volte quello annuo stimato dell'appalto per il quale si richiede di concorrere, mentre non inferiore a 0,50 volte l'importo considerato qualora comprovato con due servizi;

4.d) gli strumenti, i materiali e l'attrezzatura tecnica di cui dispone per prestare i servizi in questione;

5.d) i tecnici o gli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o meno direttamente capo al prestatore di servizi.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

13. Altre informazioni: nel caso di associazioni di prestatori di servizi si richiama quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95; la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite alle quali è richiesto il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica, sempreché frazionabili, nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Si procederà alle aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun appalto.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 dicembre 1997.

Napoli, 17 dicembre 1997

L'assessore: Angelo Grillo.

C-35545 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Comunicazione pubblicazione avviso gara fornitura fotocopiatori per uffici e servizi comunali.

L'avviso di gara per la fornitura oggettivata sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 29 dicembre 1997.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/5332207.

Informazioni al n.: 081/5332228-30.

Data scadenza bando: 10 febbraio 1998.

Sant'Agnello, 18 dicembre 1997

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-35544 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Assessorato alle Acque ed Acquedotti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez, via Pigna n. 57 I - 80126 Napoli, tel. 081/7141066-7141216, telefax 081/644117.

2. Natura e descrizione dell'appalto: fornitura prodotti chimici, fornitura e posa in opera di pezzi di ricambio e servizi di manutenzione ordinaria e di assistenza tecnica agli impianti di disinfezione dell'acqua destinata ad uso potabile.

3. Luogo di consegna e delle prestazioni: ambito territoriale della Regione Campania.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire e delle prestazioni: i prodotti chimici da fornire ed i relativi quantitativi annui stimati sono quelli di seguito indicati:

acido cloridrico Kg. 600.000 circa;

clorito sodico Kg. 700.000 circa;

ipoclorito di sodio Kg. 300.000 circa.

L'importo complessivo annuo posto a base d'asta ammonta presuntivamente a L. 2.478.000.000 (di cui L. 2.065.000.000 per fornitura di prodotti chimici e L. 413.000.000 per fornitura pezzi di ricambio) oltre I.V.A.

L'incidenza per l'assistenza tecnica e per la manutenzione ordinaria degli impianti è compresa nell'importo previsto per la fornitura dei prodotti chimici.

5. I partecipanti dovranno presentare unica offerta per l'insieme delle forniture e servizi.

6. Non è ammessa la presentazione di varianti.

7. L'amministrazione committente, per quanto concerne le specifiche tecniche dei pezzi di ricambio, si avvale del disposto di cui all'art. 19, comma 6, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

8. Durata del contratto: l'appalto ha la durata di anni 2 (due) a partire dalla data del verbale di consegna, riservandosi l'amministrazione, con preavviso di 90 (novanta) giorni, la facoltà di disdetta in qualsiasi momento qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez.

9. L'amministrazione committente mette a disposizione dei concorrenti il "Capitolato d'Oneri", che potrà essere ritirato gratuitamente, dopo quattro giorni dalla richiesta, presso gli uffici dell'ente appaltante dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del *cinquantesimo* giorno a decorrere dalla data di cui al punto 19;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le offerte: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11. L'apertura delle offerte si terrà il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10 presso la sede dell'Assessorato alle Acque ed Acquedotti sita in Napoli alla via A. De Gasperi n. 28.

12. Cauzioni: l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Le forniture sono finanziate con fondi regionali: al relativo pagamento si procederà in conformità a quanto stabilito nel "Capitolato d'Oneri".

14. Qualora risultasse aggiudicatario un raggruppamento di fornitori, a questo non sarà richiesto di assumere alcuna forma giuridica specifica.

15. Condizioni minime: le ditte interessate a concorrere dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro il termine di cui al punto 10.a), a mezzo raccomandata del servizio postale statale, la seguente documentazione riunita in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale, oltre all'indicazione della ditta stessa, dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Appalto per la fornitura di prodotti chimici occorrenti per la disinfezione dell'acqua destinata ad uso potabile - Offerta".

A) Una dichiarazione, redatta su carta bollata, contenente la misura dell'unica percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, da applicarsi sui prezzi unitari dei prodotti chimici e su quelli delle apparecchiature e pezzi di ricambio indicati nel "Capitolato d'Oneri", sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore, ovvero, dal legale rappresentante della società. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

B) Una dichiarazione, debitamente datata e resa in carta bollata, con la quale la ditta attesti:

di accertare, senza riserve, il "Capitolato d'Oneri" relativo alle forniture e prestazioni oggetto della gara;

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi le forniture e prestazioni;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle forniture e prestazioni;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nei luoghi dove devono essere prestati forniture e servizi.

C) 1. Per i fornitori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.).

2. Per i fornitori di altri Stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

Dai predetti certificati si dovrà rilevare che la ditta è abilitata all'esercizio delle attività di fornitura di prodotti chimici e dei servizi di manutenzione oggetto dell'appalto.

D) Referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito.

E) Attestazione di impegno rilasciata da ditte produttrici dei prodotti oggetto della gara a fornire i prodotti stessi, per le quantità e per il periodo previsto, alla ditta partecipante alla gara. Per le ditte produttrici occorrerà presentare copia della certificazione dalla quale risulti che il sistema di qualità per i prodotti da fornire è conforme alla norma UNI EN 29002.

F) Certificato, rilasciato da amministrazioni pubbliche o enti acquedottistici, attestante l'esecuzione, nell'ultimo triennio, da parte della ditta partecipante di servizi manutentivi di durata non inferiore ad un anno del tipo oggetto del presente appalto in impianti di trattamento a biossido di cloro di potenzialità non inferiore a 2.400 litri/sec. di acqua da trattare con una capacità di produzione non inferiore a 12 Kg./ora di biossido.

G) Dichiarazione, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il fornitore (titolare o legale rappresentante della ditta) attesti:

1.G) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2.G) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari che dovrà risultare non inferiore a 2 (due) volte l'importo annuo complessivo stimato dell'appalto;

3.G) le forniture di prodotti chimici oggetto della gara eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi quantitativi, importi, date e destinatari; per ogni singolo specifico prodotto oggetto della gara dovranno risultare forniture non inferiori ai quantitativi annui richiesti;

4.G) i tecnici o gli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore, di cui disporrà per la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza.

16. I concorrenti saranno vincolati alle proprie offerte per un periodo di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di cui al punto 10.a).

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

18. Altre informazioni: nel caso di associazioni temporanee si richiama quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95; a ciascuna delle ditte riunite è richiesto il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica, sempreché frazionabili, nella misura minima del 20% di quanto richiesto globalmente.

La capogruppo dovrà pertanto, presentare la documentazione di cui ai punti a), b) ed e) nonché, per ciascuna ditta facente parte l'associazione, compreso la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai punti c), d), f) e g).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle ditte mandati, risultante da scrittura privata autenticata;

b) la procura relativa al mandato di cui alla lettera a) risultante da atto pubblico.

Resta inteso che:

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto in modo difforme dalle prescrizioni del presente bando;

il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti nel caso, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale;

in caso di discordanza tra la misura della percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Nel caso di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria è tenuta a produrre, entro 20 giorni dalla comunicazione, a riprova delle dichiarazioni presentate, tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando di gara.

L'aggiudicazione, e la relativa stipula del contratto, resta, comunque, subordinata:

alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando di gara;

all'approvazione delle risultanze di gara da parte della Giunta Regionale della Campania;

all'acquisizione delle informazioni previste dalla normativa antimafia di cui all'art. 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

Tuttavia, nelle more degli adempimenti succitati, potrà procedersi e all'inizio, sotto le riserve di legge, delle forniture e prestazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 dicembre 1997.

Napoli, 17 dicembre 1997

L'assessore: Angelo Grillo.

C-35546 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Assessorato alle Acque ed Acquedotti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez, via Pigna n. 57 I - 80126 Napoli, tel. 081/7141066-7141216, telefax 081/644117.

2. Natura e descrizione degli appalti: (cat. I) servizi di manutenzione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche installate sugli impianti acquedottistici regionali ex Casmez per l'importo annuo stimato di L. 1.200.000.000.

3. Luogo di prestazione: gli impianti oggetto dei servizi sono dislocati nell'ambito territoriale della Regione Campania.

4. I prestatori di servizi dovranno presentare offerta per l'insieme dei servizi in questione.

5. Eventuali variazioni alle prestazioni richieste dovranno essere autorizzate dall'amministrazione committente.

6. Durata del contratto: l'appalto ha la durata di anni 2 (due) a partire dalla data del verbale di consegna, qualunque sia l'importo delle prestazioni eseguite. L'amministrazione si riserva la facoltà di disdetta in qualsiasi momento qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez, con preavviso di 90 (novanta) giorni.

7.a) Termine ultimo la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni dalla data di cui al punto 14;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 80 (ottanta) giorni dalla data di cui al punto 14.

9. Cauzioni: agli offerenti è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo annuo stimato dei servizi; l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 20% dell'importo netto annuo di aggiudicazione.

10. Le prestazioni sono finanziate con fondi del bilancio regionale; al relativo pagamento si procederà in conformità a quanto previsto dal "Capitolato Speciale d'Appalto"

11. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Appalto per i servizi di manutenzione e riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche installate sugli impianti acquedottistici regionali ex Casmez (prequalifica)" domanda in carta bollata con firma autenticata corredata dalla seguente documentazione:

a.1) per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) dal quale si dovrà rilevare che l'impresa è abilitata, ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46, all'esercizio delle attività concernenti i servizi oggetto degli appalti;

a.2) per gli imprenditori di altri Stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza dal quale si dovrà rilevare l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

d) dichiarazione, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2.d) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferiscono gli appalti, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari; è richiesto un fatturato globale minimo non inferiore a due volte l'importo annuo stimato dell'appalto;

3.d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

4.d) i tecnici o gli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi;

5.d) gli strumenti, i materiali e l'attrezzatura tecnica di cui dispone per prestare i servizi in questione.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

13. Altre informazioni: nel caso di associazioni di prestatori di servizi si richiama quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95; la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite alle quali è richiesto il possesso dei requisiti economici nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 dicembre 1997.

Napoli, 17 dicembre 1997

L'assessore: Angelo Grillo.

C-35547 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 18 luglio 1997, n. VI/30112, è stato concesso alla ditta Industria Laterizi Vogheresi S.r.l. di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Casei Gerola, mod. 0,001 (1/sec. 0,1) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1010 di repertorio, registrato a Pavia addì 10 novembre 1997, al n. 6158.

Il dirigente del Servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9616 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Opere Pubbliche Servizio Opere d'Interesse Locale - Milano

La ditta azienda agricola Politi Andrea e F.lli (codice fiscale n. 03914020155) ha presentato in data 18 settembre 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 001 (1/s.1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Peschiera Borromeo (fg. 18, mapp. 13) per uso zootecnico.

Milano, 22 dicembre 1997

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9640 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.R.E. - S.r.l. Immobiliare Ricostruzioni Edilizie	11
ALARMCOM - S.p.a.	6
ALLUMET - S.p.a.	8
ARAS FINANZIARIA - S.p.a.	7
ASTA MEDICA - S.p.a.	3
ATFRA - S.r.l.	11
BAKER PETROLITE ITALIANA - S.p.a.	6
BANCA DEL SUD - S.p.a. Banca Mercantile Italiana	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO - S.c.r.l.	9
BANCA DI FORLI' Credito Cooperativo - S.c.r.l.	9
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	9
CARIGO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Gorizia	7
CENTRUFFICIO IN THE WORLD TRADING COMPANY - S.r.l.	11
CENTRUFFICIO LORETO - S.p.a.	11
COLETTE - S.p.a.	5
COMETA - S.r.l.	12
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	9
CSI - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
DEGUSSA ITALIA - S.p.a.	4	INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.	7
DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.	2	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	10
DYNAMIN ELECTRICAL EQUIPMENT - S.r.l.	12	ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a. ...	5
E.D.C. - S.p.a. European Distribution Company	3	MACH 3 VIDEO - S.p.a.	5
E.M.I. - S.p.a. Euro Motors Italia	3	MET. PONT. - S.r.l.	12
EDIZIONI BOLIS - S.r.l.	13	NOLAN HELMETS - S.p.a.	8
ELA MEDICAL - S.p.a.	2	NUOVA FIMA - S.p.a.	1
ELBEREL ITALIANA - S.p.a.	11	PISTOIA PALLACANESTRO - S.p.a.	8
ELEKTRICA - S.p.a.	8	POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.	13
EPTAFUND Società di gestione di fondi comuni p.a.	2	S.C.I.A. - S.p.a. Società Commercio Industria Autoveicoli	6
EROGASMET - S.p.a.	12	S.E.I.T. PARMA - S.p.a. Società per l'Esazione Imposte e Tasse	9
FARMAFRICA - S.p.a.	4	S.I.C.E. - S.r.l. Società Italiana Costruzioni Edilizie	11
GADDACOLOR - S.p.a.	3	SANTA TERESA - S.r.l.	11
GEN SET - S.p.a.	5	SE.FINA - S.r.l.	12
GESGA - S.r.l.	13	SODIBO - S.p.a.	1
GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.	6	STAMMER - S.p.a. Società Editrice Tecnico Industriale	4
HARKEN ITALY - S.p.a.	4	THYSSEN ITALIA - S.p.a.	6
HT ITALIA - S.p.a.	2	VALENTINI - S.p.a.	7
IM.GE.CO. - S.r.l. Impresa Gestioni e Costruzioni	13	VENTISETTE - S.r.l.	12
IMECO - S.p.a.	8	VICKERS MEDICAL ITALIA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



* 4 1 2 1 0 0 0 0 1 0 9 8 *

L. 4.650